



ALMA MATER S.p.A.
“Camaldoli Hospital”

Bilancio di esercizio al 31.12.2019

ALMA MATER S.p.A.

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione

a corredo del Bilancio chiuso al 31.12.2019

Signori Azionisti,

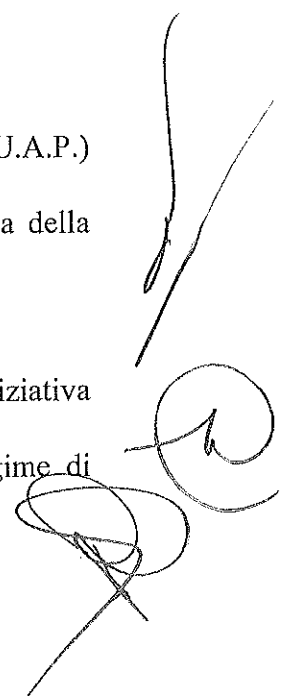
sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione il progetto di bilancio dell'esercizio sociale chiuso al 31 Dicembre 2019 che è stato da noi predisposto nella sua configurazione di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa che evidenzia un utile netto d'esercizio di € 454.849 che risulta diminuito di € 176.585 rispetto al risultato del precedente esercizio.-

NATURA DELL'ATTIVITÀ

La Società è proprietaria e gestisce la Casa di Cura "CAMALDOLI HOSPITAL" in Napoli alla Via Antonio Cinque n. 93/95/97 che eroga prestazioni sanitarie di "ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e diurno" di natura terapeutica, assistenziale e riabilitativa per pazienti che necessitano di riabilitazione funzionale (cardiologica, respiratoria, neurologica ed ortopedica) e Lungodegenza. Inoltre la Casa di Cura ospita una Residenza Psichiatrica (S.I.R.) a ciclo continuativo e/o diurno e un Centro Residenziale di Cure Palliative (Hospice).

A breve sarà attivata la Speciale Unità di Accoglienza Permanente (S.U.A.P.) originariamente prevista per marzo 2020 e successivamente sospesa a causa della nota emergenza COVID – 19 di cui si dirà nel seguito della presente relazione.

La Casa di Cura Camaldoli Hospital inizia la sua attività nel 1967, per una iniziativa imprenditoriale privata. Convenzionata con il SSN dal 1978, opera in regime di



accreditamento. Il Sistema Qualità della casa di Cura ALMA MATER S.p.A. Camaldoli Hospital è conforme ai requisiti della norma UNI ENI ISO 9001:2015.

ANDAMENTO E RISULTATO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO

Passando all'esame della gestione 2019 ed al risultato conseguito, pari ad un utile di esercizio di € 454.849 rispetto ad € 631.434 registrato per il 2018, Vi segnaliamo quanto segue:

L'utile è al netto dei seguenti oneri:

| | | |
|------------------------------------------------|---|----------------|
| ➤ Accantonamento per liquidazioni al personale | € | 352.016 |
| ➤ Ammortamenti beni materiali e immateriali | " | 838.655 |
| ➤ Imposte sul reddito dell'esercizio | " | <u>200.152</u> |
| | € | 1.390.823 |

il cui importo è inferiore a quello relativo al 2018 di € 5.093.

Il risultato conseguito scaturisce da un leggero miglioramento nella gestione caratteristica e dal risultato registrato nell'area finanziaria a seguito del rilascio a conto economico di quota parte del fondo svalutazione crediti per interessi moratori per ritardati pagamenti per effetto sia degli incassi intervenuti nel corso del 2019 di quota parte di detti crediti per interessi di mora che di una loro parziale cessione pro-soluto intervenuta nel corso dell'esercizio come ampiamente illustrato in Nota integrativa ed alla quale si fa esplicito rinvio.

FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO

Attualmente le opere di adeguamento di cui si è ampiamente detto nelle relazioni dei

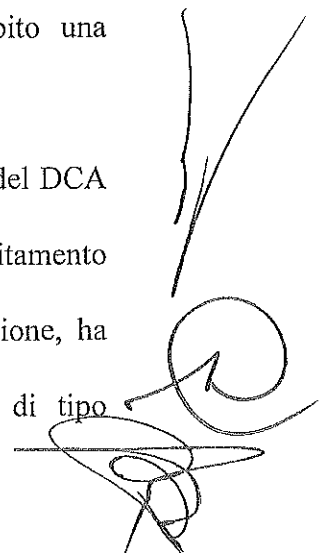
precedenti esercizi, avviate a dicembre 2015 e riguardanti la riconversione della attività svolta sui n. 212 posti letto di neuropsichiatria in attività di Riabilitazione Specializzata (cod. 56), SIR (riabilitazione psichiatrica di tipo residenziale), Hospice e S.U.A.P., sono state completate e, a seguito di ultima verifica da parte della Commissione Accreditamento della ASL Napoli 1 Centro, avvenuta nei primi mesi del 2020, le attività sono state tutte avviate ad eccezione di quella riguardante la S.U.A.P. a causa della nota emergenza sanitaria in corso che, come sopra accennato, ne ha rallentato l'attivazione.

In relazione a quanto fin qui rappresentato, ed in considerazione del fatto che le opere di adeguamento sono proseguite per tutto l'anno 2019, anche il presente esercizio ha risentito della riduzione della capacità ricettiva che ha caratterizzato tutti i precedenti esercizi a partire dalla data di attivazione delle suddette opere (2015).

Tuttavia, nonostante la ridotta capacità operativa, e grazie ad una buona modalità di comunicazione sul cambio di attività, si è riusciti a sviluppare volumi di attività superiori a quelli del precedente esercizio per circa 1,3 milioni di euro.

Il suddetto andamento che stava caratterizzando anche l'anno 2020, a seguito della emergenza sanitaria da Covid-19 attualmente ancora in corso, ha subito una importante flessione.

Come già relazionato nel precedente esercizio, a seguito della emanazione del DCA 11/2018, la Regione Campania, oltre a dettare le regole per l'accREDITAMENTO definitivo per le Case di cura ad indirizzo neuropsichiatrico in riconversione, ha stabilito che le prestazioni di psichiatria fossero considerate non più di tipo

Handwritten signature and initials in black ink, located in the bottom right corner of the page. The signature is a complex, cursive scribble, and the initials are a large, stylized 'G' or similar character.

ospedaliero bensì di tipo residenziale. Tale classificazione ha determinato la necessità, da parte del Commissario ad acta della Regione, di emanare due diversi budget di struttura per le differenti attività, ospedaliere e residenziali, effettuate dalla nostra Casa di cura a partire dal 2018. I suddetti budget, emanati con DCA 48/2018 e 96/2018 e validi per il biennio 2018/2019, hanno previsto quindi la sottoscrizione di due diversi contratti, di durata biennale, per un complessivo importo annuo di circa € 15.9 milioni.

Situazione economica, patrimoniale e finanziaria (indicatori finanziari)

Al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale si fornisce qui di seguito una riclassificazione del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale per gli ultimi tre anni.

Andamento Economico

Il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale confrontato con i due esercizi precedenti è il seguente:

| Conto Economico Riclassificato | al 31.12.2019 | al 31.12.2018 | al 31.12.2017 |
|-----------------------------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| Ricavi delle vendite (Rv) | 13.085.992 | 11.746.588 | 11.855.918 |
| Produzione interna (Pi) | 0 | 0 | 0 |
| Altri ricavi e proventi | 256.689 | 178.802 | 167.150 |
| VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (VP) | 13.342.681 | 11.925.390 | 12.023.068 |
| Costi esterni operativi (C-esterni) | 4.982.525 | 4.325.452 | 4.449.574 |
| Costi del personale (Cp) | 6.338.446 | 5.855.124 | 5.507.278 |
| Oneri diversi di gestione tipici | 970.187 | 726.169 | 707.210 |

| | | | |
|----------------------------------------------|------------|------------|------------|
| COSTO DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (CP) | 12.291.158 | 10.906.745 | 10.664.062 |
| MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL o EBITDA) | 1.051.523 | 1.018.645 | 1.359.006 |
| Ammortamenti e accantonamenti (Am e Ac) | 838.655 | 839.982 | 846.055 |
| MARGINE OPERATIVO NETTO (MON o EBIT) | 212.868 | 178.663 | 512.951 |
| Risultato dell'area finanziaria (C) | 442.133 | 678.342 | -324.707 |
| RISULTATO CORRENTE | 655.001 | 857.005 | 188.244 |
| Rettifiche di valore di attività finanziarie | 0 | 0 | 0 |
| Componenti straordinari | | | |
| RISULTATO ANTE IMPOSTE | 655.001 | 857.005 | 188.244 |
| Imposte sul reddito | 200.152 | 225.571 | 99.675 |
| RISULTATO NETTO (RN) | 454.849 | 631.434 | 88.569 |

Di seguito i principali indici di redditività:

| Indicatore | al 31.12.2019 | al 31.12.2018 | al 31.12.2017 |
|------------|---------------|---------------|---------------|
| ROE | 3,01% | 4,15% | 0,61% |
| ROA | 0,74% | 0,63% | 1,86% |
| ROS | 1,63% | 1,52% | 4,33% |

Situazione patrimoniale

La riclassificazione dello stato patrimoniale secondo il criterio finanziario, confrontato con quelli dei due esercizi precedenti, ha prodotto i seguenti risultati:

| Aggregato | al 31.12.2019 | al 31.12.2018 | al 31.12.2017 |
|----------------------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| ATTIVO FISSO (Af) | 22.761.031 | 20.756.594 | 20.835.650 |
| Immobilizzazioni immateriali | 3.910 | 5.325 | 26.785 |
| Immobilizzazioni materiali | 21.857.815 | 19.849.185 | 19.970.048 |
| Immobilizzazioni finanziarie | 899.306 | 902.084 | 838.817 |
| ATTIVO CORRENTE (Ac) | 6.085.245 | 7.584.633 | 6.737.727 |
| Magazzino | 101.736 | 87.408 | 74.318 |
| Liquidità differite | 5.355.027 | 7.320.112 | 6.509.225 |
| Liquidità immediate | 378.492 | 6.377 | 19.793 |
| Ratei e risconti | 249.990 | 170.736 | 134.391 |
| CAPITALE INVESTITO (Af+Ac) | 28.846.276 | 28.341.227 | 27.573.377 |
| Aggregato | al 31.12.2019 | al 31.12.2018 | al 31.12.2017 |
| MEZZI PROPRI (MP) | 15.104.676 | 15.201.787 | 14.444.591 |
| Capitale sociale | 1.757.340 | 1.757.340 | 1.757.340 |
| Riserve | 13.347.336 | 13.444.447 | 12.687.251 |
| PASSIVITA' CONSOLIDATE (Pml) | 8.197.131 | 7.772.760 | 6.842.937 |
| PASSIVITA' CORRENTI (Pc) | 5.544.469 | 5.366.680 | 6.285.849 |
| CAPITALE DI FINANZIAMENTO (Mp+Pml+Pc) | 28.846.276 | 28.341.227 | 27.573.377 |

Situazione finanziaria

Sulla base delle suddette riclassificazioni di bilancio di seguito si rappresentano i seguenti ulteriori indici:

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni

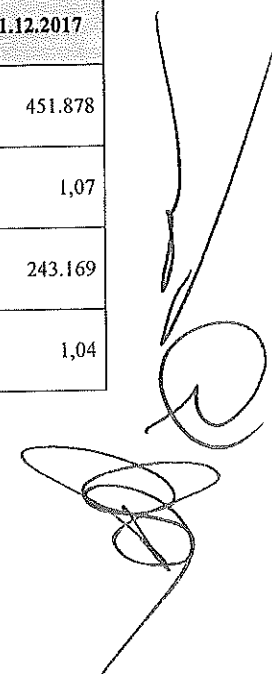
| Indicatore | al 31.12.2019 | al 31.12.2018 | al 31.12.2017 |
|----------------------------------------------------|---------------|---------------|---------------|
| Margine di struttura | -7.656.355 | -5.554.807 | -6.391.059 |
| Autocopertura del capitale fisso | 0,66 | 0,73 | 0,69 |
| Capitale circolante netto di medio e lungo periodo | 540.776 | 2.217.953 | 451.878 |
| Indice di copertura del capitale fisso | 1,02 | 1,11 | 1,02 |

Indici sulla struttura dei finanziamenti

| Indicatore | al 31.12.2019 | al 31.12.2018 | al 31.12.2017 |
|----------------------------------------|---------------|---------------|---------------|
| Quoziente di indebitamento complessivo | 0,91 | 0,86 | 0,91 |
| Quoziente di indebitamento finanziario | 0,80 | 0,75 | 0,76 |

Indicatori di solvibilità

| Indicatore | al 31.12.2019 | al 31.12.2018 | al 31.12.2017 |
|----------------------------|---------------|---------------|---------------|
| Margine di disponibilità | 540.776 | 2.217.953 | 451.878 |
| Quoziente di disponibilità | 1,10 | 1,41 | 1,07 |
| Margine di tesoreria | 189.050 | 1.959.809 | 243.169 |
| Quoziente di tesoreria | 1,03 | 1,37 | 1,04 |



La posizione finanziaria netta della Società è la seguente:

| Classi, sottoclassi o voci del bilancio civilistico | al 31.12.2019 | al 31.12.2018 | al 31.12.2017 |
|---------------------------------------------------------------------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| Disponibilità liquide (CIV) | 378.492 | 6.377 | 19.793 |
| Altre attività finanziarie correnti (CIII) | 0 | 0 | 0 |
| Crediti finanziari correnti (BIII2, entro 12 mesi) | 0 | 0 | 0 |
| Debiti bancari correnti (D4, entro 12 mesi) | -1.633.445 | -2.818.512 | -3.181.521 |
| Altre passività finanziarie correnti (D, rapporti finanziari entro 12 mesi) | -5.310.944 | -5.365.242 | -6.230.641 |
| Posizione finanziaria corrente netta (a) | -6.565.897 | -8.177.377 | -9.392.369 |
| Debiti bancari non correnti (D4, oltre 12 mesi) | -4.803.735 | -4.735.364 | -3.363.537 |
| Obbligazioni emesse (D1 + D2) | 0 | 0 | 0 |
| Altre passività finanziarie non correnti (D, rapporti finanziari oltre 12 mesi) | -1.934.811 | -1.233.513 | -1.408.874 |
| Posizione finanziaria non corrente (b) | -6.738.546 | -5.968.877 | -4.772.411 |
| Posizione finanziaria netta (c = a +b) | -13.304.443 | -14.146.254 | -14.164.780 |

Circa l'analisi dei "criteri" e delle "variazioni" Vi rimandiamo alla Nota Integrativa che comprende anche il Rendiconto Finanziario.

Il Bilancio è stato sottoposto a revisione contabile da parte della PricewaterhouseCoopers alla quale avete affidato l'incarico di Revisione Legale dei conti.

Evoluzione prevedibile della gestione

Come esposto nella Nota Integrativa tra i "fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura

dell'esercizio", la Pandemia COVID-19 è oggi un evento rilevante che impatterà in modo significativo sull'evoluzione della gestione per gli esercizi successivi.

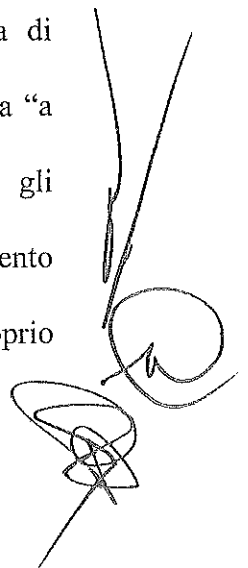
Gli effetti allo stato non appaiono determinabili a causa della imprevedibilità degli esiti del fenomeno, che al momento rende non quantificabile in modo attendibile ogni stima in merito alle conseguenze della pandemia sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

Come è noto, infatti, dall'11 marzo 2020 l'epidemia da COVID-19 è stata classificata dall'Organismo Mondiale della Sanità come "Pandemia" e l'Italia è stato uno dei paesi maggiormente colpiti.

Nella nostra nazione, a partire da fine febbraio, il numero di contagiati, deceduti e persone con necessità di terapia intensiva è cresciuto esponenzialmente.

Le aree maggiormente colpite sono state inizialmente le regioni del nord come Lombardia, Veneto, Piemonte, Emilia Romagna e via via, con numeri attualmente più contenuti, le altre regioni d'Italia, incluso la Campania.

Al fine di contenere la diffusione del virus si sono susseguiti Decreti Legge, Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri e Provvedimenti Regionali che hanno adottato misure via via più stringenti, inizialmente applicate a specifici territori, per poi arrivare, in data 9 marzo 2020, ad una unica e più restrittiva misura di contenimento attuata su tutto il territorio nazionale. Tutta l'Italia è stata invitata "a rimanere a casa", in una sorta di quarantena domiciliare, limitando tutti gli spostamenti solamente per motivi lavorativi o urgenti, praticando il distanziamento fisico tra le persone, evitando di frequentare luoghi affollati e lavorando al proprio domicilio, per quanto possibile.



La Società si è pertanto concentrata nel gestire l'emergenza adottando tutte le misure necessarie a fronteggiarla in linea con le indicazioni e le normative Nazionali, Regionali e Comunali basate sul principio di massima cautela e tutela dei degenti, del personale e dei visitatori. E' stato istituito un gruppo di lavoro dedicato esclusivamente all'emergenza legata alla diffusione del virus Sars-CoV-2 (Coronavirus), che ha provveduto all'acquisto e alla gestione dei DPI, alla emanazione dei diversi provvedimenti e raccomandazioni interne, coerentemente all'evolversi del quadro normativo ed epidemiologico.

L'attività è proseguita nel rispetto di tutti i protocolli di sicurezza all'uopo implementati e costantemente aggiornati per garantire i necessari livelli di sicurezza per operatori e pazienti ed ha risentito - allo stato - di una riduzione sia dei ricoveri ordinari che in DH stante anche il blocco delle attività disposto con provvedimento regionale nel mese di marzo e solo recentemente rimosso. Ci auguriamo che, con la progressiva riduzione dei contagi che ha recentemente dato il via alla c.d. "fase 2" ed il progressivo riavvio delle attività, gli effetti negativi potranno essere mitigati anche attraverso una attenta politica di gestione e contenimento dei costi.

Ancora, il più recente D.L. 34 del 19 maggio 2020 (c.d. Decreto Rilancio) emanato nell'ambito della normativa urgente per il sostegno all'economia in costanza della emergenza epidemiologica da COVID-19, ha disciplinato la impignorabilità ed il blocco di prenotazioni a debito sulle rimesse finanziarie trasferite dalle Regioni agli enti del SSR, così di fatto incidendo sui tempi di esecuzione delle azioni in atto. E' auspicabile che le riserve sulla legittimità del suddetto provvedimento, derivanti da una sentenza di incostituzionalità già emanata dalla Consulta che si pronunciò sul

medesimo motivo di Diritto, siano prese in considerazione all'atto della conversione in Legge del citato Decreto Legge.

Sebbene la situazione dell'emergenza Covid -19 sia ancora in continua evoluzione e risulti difficile fare delle previsioni sugli impatti che si genereranno sul bilancio 2020, si ritiene che questi non saranno tali da compromettere la continuità della Società sotto il profilo patrimoniale, economico e finanziario.

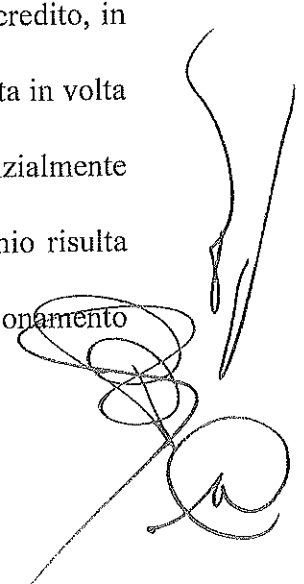
Tale assunto si basa sulla osservazione dei dati consuntivati alla data di stesura del presente documento, ed avendo riguardo alle dinamiche finanziarie attese anche in forza di accordi che attualmente regolano le modalità di fatturazione e di incasso verso il SSR.

Sul piano operativo, solo all'atto dell'auspicato superamento della attuale fase pandemica, avremo visibilità su eventuali nuovi assetti e servizi che saranno richiesti alla nostra Struttura dal sistema sanitario regionale del quale facciamo parte.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la Società

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 2, punto 6-bis del Codice Civile, di seguito si forniscono le informazioni in merito all'esposizione ed alla gestione dei rischi cui la Alma Mater S.p.A. è soggetta.

- Rischio di credito: Alma Mater S.p.A. presenta un rilevante rischio di credito, in funzione della natura dell'attività svolta, soggetta a limiti di spesa di volta in volta stabiliti dall'ASL, e data la forte concentrazione del fatturato sostanzialmente verso un unico interlocutore, ovvero la ASL NA 1. Tuttavia, tale rischio risulta parzialmente mitigato dalla natura del debitore e dal regime di convenzionamento in essere.



- Rischio di liquidità: in conseguenza al predetto rischio di credito, si ritiene che la Società risulti esposta ad un rischio di liquidità correlato al ritardo con cui la stessa ASL NA 1 provvede a regolare i pagamenti.

I ritardi registrati nei tempi di incasso sia dei crediti correnti che riferiti ad esercizi precedenti giustificano la esposizione che si evidenzia verso il sistema bancario, il quale continua ad assicurare un costante supporto alle esigenze finanziarie della Società.

- Rischio di mercato:

- rischio di cambio: la Alma Mater S.p.A. non è esposta a rischi derivanti dalla variazione dei tassi di cambio. Non vi sono infatti, alla data di chiusura dell'esercizio, saldi in valuta di Paesi non aderenti all'Euro quale moneta di conto;

- rischio di tasso d'interesse: la Alma Mater S.p.A. presenta indebitamento verso istituti bancari e finanziari a medio e lungo termine. In particolare, la Società espone nel proprio bilancio al 31 dicembre 2019 alla voce "Debiti verso banche": (i) il residuo debito relativo al mutuo ipotecario ricevuto nell'esercizio 2018 dalla UBI per l'importo originario di € 5.000.000; (ii) il residuo debito relativo al finanziamento chirografario ricevuto nell'esercizio 2019 dalla UBI per l'importo originario di € 500.000; (iii) il residuo debito relativo al al finanziamento chirografario ricevuto nell'esercizio 2019 dalla Deutsche Bank per l'importo originario di € 450.000;

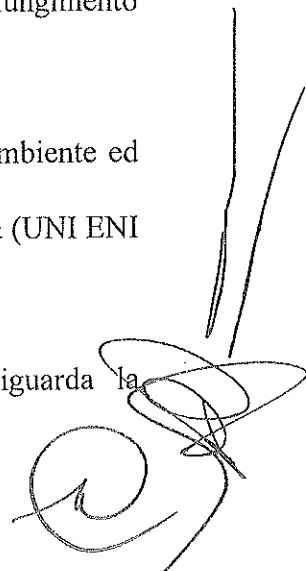
La Alma Mater S.p.A. iscrive nel proprio bilancio al 31 dicembre 2019 un fondo rischi pari ad € 165.781 di cui € 30.000 per eventuali rischi scaturenti da mancata

copertura assicurativa ed € 135.781 per coprire eventuali oneri per arretrati contrattuali.-

Altre informazioni

Non ci resta che segnalarVi, ai sensi del comma 2 dell'articolo 2428 del Codice Civile, quanto segue:

- 1) la Società non ha svolto attività di ricerca o sviluppo né ha istituito sedi secondarie;
- 2) non vi sono rapporti con imprese controllate, collegate o controllanti in assenza di tali imprese;
- 3) al 31.12.2019 sono possedute n. 34 azioni proprie, pari allo 0,25% circa del capitale sociale, acquisite in esecuzione delle Vs. delibere di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie;
- 4) dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo oltre quelli già segnalati anche in Nota Integrativa e nella presente Relazione;
- 5) il corrente esercizio 2020, come già evidenziato in precedenza, risentirà delle conseguenze derivanti dalla nota pandemia COVID 19; tuttavia, sulla base dell'andamento della gestione dei primi mesi dell'anno e ipotizzando una ripresa a regime nel secondo semestre dello stesso, è plausibile pensare al raggiungimento di un risultato di sostanziale pareggio;;
- 6) la Società svolge la propria attività nel pieno rispetto in materia di ambiente ed igiene sul lavoro ed ha ottenuto il rinnovo della certificazione di qualità (UNI ENI ISO 9001:2015), avendone rispettato le norme procedurali;
- 7) non abbiamo particolari segnalazioni da effettuare per quanto riguarda la



situazione e le politiche del personale.

Napoli, 8 giugno 2020

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ferrara Bruno - Presidente

Crispino Sergio - Amministratore Delegato

Esposito Ciro - Amministratore Delegato

Chiariello Anna Maria

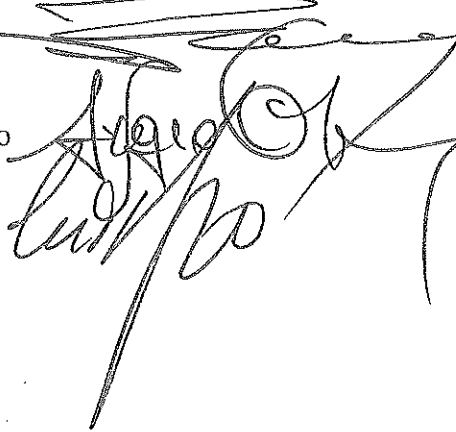
D'Acunto Franco

Ferrara Donatella

Pennino Nunzia

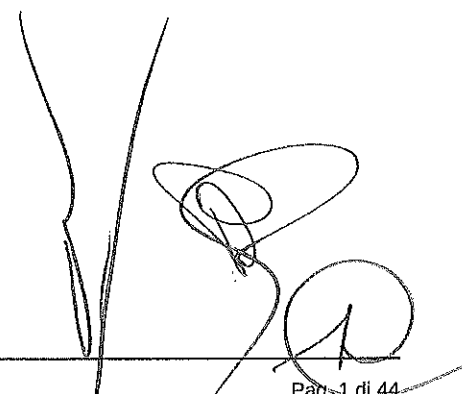
Russo Giampiero

Terracciano Sergio

A large, stylized handwritten signature in black ink, likely belonging to Sergio Terracciano, is written over the list of names. The signature is highly cursive and overlaps with the names of Crispino Sergio and Esposito Ciro.

ALMA MATER S.p.A.**Bilancio di esercizio al 31-12-2019**

| Dati anagrafici | |
|---------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------|
| Sede in | VIA CINQUE N. 93/95/97, 80131 NAPOLI (NA) |
| Codice Fiscale | 00290740638 |
| Numero Rea | NA 226890 |
| P.I. | 00290740638 |
| Capitale Sociale Euro | 1.757.340 i.v. |
| Forma giuridica | SOCIETA' PER AZIONI |
| Settore di attività prevalente (ATECO) | 861020 |
| Società in liquidazione | no |
| Società con socio unico | no |
| Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento | no |
| Appartenenza a un gruppo | no |

A large, stylized handwritten signature in black ink is positioned in the lower right quadrant of the page. To its right, there is a circular stamp or seal, also in black ink, which appears to contain some illegible text or a logo.

Stato patrimoniale

| | 31-12-2019 | 31-12-2018 |
|----------------------------------------------------------------------------------------|------------|------------|
| Stato patrimoniale | | |
| Attivo | | |
| B) Immobilizzazioni | | |
| I - Immobilizzazioni immateriali | | |
| 3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno | 3.910 | 5.325 |
| Totale immobilizzazioni immateriali | 3.910 | 5.325 |
| II - Immobilizzazioni materiali | | |
| 1) terreni e fabbricati | 19.445.625 | 18.592.895 |
| 2) impianti e macchinario | 334.133 | 261.564 |
| 3) attrezzature industriali e commerciali | 184.378 | 123.133 |
| 4) altri beni | 375.233 | 425.296 |
| 5) immobilizzazioni in corso e acconti | 1.518.446 | 446.297 |
| Totale immobilizzazioni materiali | 21.857.815 | 19.849.185 |
| III - Immobilizzazioni finanziarie | | |
| 1) partecipazioni in | | |
| d-bis) altre imprese | 617.884 | 617.884 |
| Totale partecipazioni | 617.884 | 617.884 |
| 2) crediti | | |
| d-bis) verso altri | | |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 5.916 | 5.966 |
| Totale crediti verso altri | 5.916 | 5.966 |
| Totale crediti | 5.916 | 5.966 |
| Totale immobilizzazioni finanziarie | 623.800 | 623.850 |
| Totale immobilizzazioni (B) | 22.485.525 | 20.478.360 |
| C) Attivo circolante | | |
| I - Rimanenze | | |
| 1) materie prime, sussidiarie e di consumo | 101.736 | 87.408 |
| Totale rimanenze | 101.736 | 87.408 |
| II - Crediti | | |
| 1) verso clienti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 4.196.783 | 6.343.575 |
| Totale crediti verso clienti | 4.196.783 | 6.343.575 |
| 5-bis) crediti tributari | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 358.950 | 169.969 |
| Totale crediti tributari | 358.950 | 169.969 |
| 5-ter) imposte anticipate | 676.715 | 821.045 |
| 5-quater) verso altri | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 398.085 | 263.757 |
| Totale crediti verso altri | 398.085 | 263.757 |
| Totale crediti | 5.630.533 | 7.598.346 |
| IV - Disponibilità liquide | | |
| 1) depositi bancari e postali | 374.132 | 1.045 |
| 3) danaro e valori in cassa | 4.360 | 5.332 |
| Totale disponibilità liquide | 378.492 | 6.377 |
| Totale attivo circolante (C) | 6.110.761 | 7.692.131 |
| D) Ratei e risconti | 249.990 | 170.736 |
| Totale attivo | 28.846.276 | 28.341.227 |

Passivo

| | | |
|-------------------------------------------------------------------|------------|------------|
| A) Patrimonio netto | | |
| I - Capitale | 1.757.340 | 1.757.340 |
| III - Riserve di rivalutazione | 8.949.664 | 8.949.664 |
| IV - Riserva legale | 351.468 | 351.468 |
| V - Riserve statutarie | 305.192 | 305.192 |
| VI - Altre riserve, distintamente indicate | | |
| Varie altre riserve | 169.203 | 169.203 |
| Totale altre riserve | 169.203 | 169.203 |
| VIII - Utili (perdite) portati a nuovo | 3.160.510 | 3.081.036 |
| IX - Utile (perdita) dell'esercizio | 454.849 | 631.434 |
| X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio | (43.550) | (43.550) |
| Totale patrimonio netto | 15.104.676 | 15.201.787 |
| B) Fondi per rischi e oneri | | |
| 1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili | 240.000 | 140.000 |
| 2) per imposte, anche differite | - | 140.400 |
| 4) altri | 165.781 | 330.000 |
| Totale fondi per rischi ed oneri | 405.781 | 610.400 |
| C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 1.052.804 | 1.193.483 |
| D) Debiti | | |
| 4) debiti verso banche | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 1.633.445 | 2.818.512 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 4.803.735 | 4.735.364 |
| Totale debiti verso banche | 6.437.180 | 7.553.876 |
| 5) debiti verso altri finanziatori | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 574.313 | 634.174 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 1.098.596 | 1.227.523 |
| Totale debiti verso altri finanziatori | 1.672.909 | 1.861.697 |
| 7) debiti verso fornitori | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 1.325.952 | 1.098.501 |
| Totale debiti verso fornitori | 1.325.952 | 1.098.501 |
| 12) debiti tributari | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 306.735 | 247.522 |
| Totale debiti tributari | 306.735 | 247.522 |
| 13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 344.381 | 311.139 |
| Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 344.381 | 311.139 |
| 14) altri debiti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 1.126.118 | 255.394 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 836.215 | 5.990 |
| Totale altri debiti | 1.962.333 | 261.384 |
| Totale debiti | 12.049.490 | 11.334.119 |
| E) Ratei e risconti | 233.525 | 1.438 |
| Totale passivo | 28.846.276 | 28.341.227 |

Conto economico

| | 31-12-2019 | 31-12-2018 |
|-----------------------------------------------------------------------------------|------------|------------|
| Conto economico | | |
| A) Valore della produzione | | |
| 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni | 13.085.992 | 11.746.588 |
| 5) altri ricavi e proventi | | |
| contributi in conto esercizio | 88.792 | - |
| altri | 167.897 | 178.802 |
| Totale altri ricavi e proventi | 256.689 | 178.802 |
| Totale valore della produzione | 13.342.681 | 11.925.390 |
| B) Costi della produzione | | |
| 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 392.523 | 291.447 |
| 7) per servizi | 4.271.481 | 3.756.887 |
| 8) per godimento di beni di terzi | 332.849 | 290.208 |
| 9) per il personale | | |
| a) salari e stipendi | 4.624.919 | 4.281.349 |
| b) oneri sociali | 1.361.511 | 1.243.412 |
| c) trattamento di fine rapporto | 352.016 | 330.363 |
| Totale costi per il personale | 6.338.446 | 5.855.124 |
| 10) ammortamenti e svalutazioni | | |
| a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | 1.895 | 28.560 |
| b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 836.760 | 811.422 |
| Totale ammortamenti e svalutazioni | 838.655 | 839.982 |
| 11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | (14.328) | (13.090) |
| 14) oneri diversi di gestione | 970.187 | 726.169 |
| Totale costi della produzione | 13.129.813 | 11.746.727 |
| Differenza tra valore e costi della produzione (A - B) | 212.868 | 178.663 |
| C) Proventi e oneri finanziari | | |
| 15) proventi da partecipazioni | | |
| altri | 50.893 | 49.254 |
| Totale proventi da partecipazioni | 50.893 | 49.254 |
| 16) altri proventi finanziari | | |
| d) proventi diversi dai precedenti | | |
| altri | 672.116 | 1.082.541 |
| Totale proventi diversi dai precedenti | 672.116 | 1.082.541 |
| Totale altri proventi finanziari | 672.116 | 1.082.541 |
| 17) interessi e altri oneri finanziari | | |
| altri | 280.876 | 453.453 |
| Totale Interessi e altri oneri finanziari | 280.876 | 453.453 |
| Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis) | 442.133 | 678.342 |
| Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D) | 655.001 | 857.005 |
| 20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | | |
| imposte correnti | 195.928 | 40.085 |
| imposte relative a esercizi precedenti | 294 | - |
| imposte differite e anticipate | 3.930 | 185.486 |
| Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | 200.152 | 225.571 |
| 21) Utile (perdita) dell'esercizio | 454.849 | 631.434 |

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

| | 31-12-2019 | 31-12-2018 |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|-------------|
| Rendiconto finanziario, metodo indiretto | | |
| A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto) | | |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 454.849 | 631.434 |
| Imposte sul reddito | 200.152 | 225.571 |
| Interessi passivi/(attivi) | (391.240) | (629.088) |
| (Dividendi) | (50.893) | (49.254) |
| 1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione | 212.868 | 178.663 |
| Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto | | |
| Ammortamenti delle immobilizzazioni | 838.655 | 839.982 |
| Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari | 352.016 | 330.363 |
| Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto | 1.190.671 | 1.170.345 |
| 2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto | 1.403.539 | 1.349.008 |
| Variazioni del capitale circolante netto | | |
| Decremento/(Incremento) delle rimanenze | (14.328) | (13.090) |
| Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti | 2.146.792 | (872.975) |
| Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori | 227.451 | (64.718) |
| Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi | (79.254) | (36.345) |
| Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi | 232.087 | (53.770) |
| Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto | 1.614.425 | (87.276) |
| Totale variazioni del capitale circolante netto | 4.127.173 | (1.128.174) |
| 3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto | 5.530.712 | 220.834 |
| Altre rettifiche | | |
| Interessi incassati/(pagati) | 391.240 | 629.088 |
| (Imposte sul reddito pagate) | (200.152) | (225.571) |
| Dividendi incassati | 50.893 | 49.254 |
| (Utilizzo dei fondi) | (697.314) | (431.530) |
| Totale altre rettifiche | (455.333) | 21.241 |
| Flusso finanziario dell'attività operativa (A) | 5.075.379 | 242.075 |
| B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento | | |
| Immobilizzazioni materiali | | |
| (Investimenti) | (2.845.390) | (690.559) |
| Immobilizzazioni immateriali | | |
| (Investimenti) | (480) | (7.100) |
| Immobilizzazioni finanziarie | | |
| (Investimenti) | 50 | (63.267) |
| Flusso finanziario dell'attività di investimento (B) | (2.845.820) | (760.926) |
| C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento | | |
| Mezzi di terzi | | |
| Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche | (1.244.928) | (691.031) |
| Accensione finanziamenti | (60.556) | 1.196.466 |
| Mezzi propri | | |
| (Dividendi e acconti su dividendi pagati) | (551.960) | |
| Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C) | (1.857.444) | 505.435 |
| Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C) | 372.115 | (13.416) |
| Disponibilità liquide a inizio esercizio | | |

| | | |
|-------------------------------------------------|---------|--------|
| Depositi bancari e postali | 1.045 | 14.134 |
| Danaro e valori in cassa | 5.332 | 5.659 |
| Totale disponibilità liquide a inizio esercizio | 6.377 | 19.793 |
| Disponibilità liquide a fine esercizio | | |
| Depositi bancari e postali | 374.132 | 1.045 |
| Danaro e valori in cassa | 4.360 | 5.332 |
| Totale disponibilità liquide a fine esercizio | 378.492 | 6.377 |

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Si segnala che le disponibilità liquide sono liberamente utilizzabili dalla società.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

NATURA DELL'ATTIVITA'

La Società è proprietaria e gestisce la Casa di Cura "CAMALDOLI HOSPITAL" in Napoli alla Via Antonio Cinque n. 93/95/97 che progetta ed eroga prestazioni sanitarie di "ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e diurno" di natura terapeutica, assistenziale e riabilitativa per pazienti che necessitano di riabilitazione funzionale (cardiologica, respiratoria, neurologica ed ortopedica) e Lungodegenza. Inoltre la Casa di Cura ospita una Residenza Psichiatrica (S.I.R.) a ciclo continuativo e/o diurno e un Centro Residenziale di Cure Palliative (Hospice).

A breve sarà attivata la Speciale Unità di Accoglienza Permanente (S.U.A.P.) originariamente prevista per marzo 2020 e successivamente sospesa a causa della nota emergenza COVID – 19 di cui si dirà nel seguito della presente nota integrativa.

La Casa di Cura Camaldoli Hospital inizia la sua attività nel 1967, per una iniziativa imprenditoriale privata. Convenzionata con il SSN dal 1978, opera in regime di accreditamento. Il Sistema Qualità della casa di Cura ALMA MATER S.p.A. Camaldoli Hospital è conforme ai requisiti della norma UNI ENI ISO 9001:2015.

Principi di redazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, che viene sottoposto ad approvazione, evidenzia un utile di € 454.849 contro quello di € 631.434 del precedente esercizio.- La Relazione sulla Gestione analizza l'andamento economico dello esercizio ed evidenzia gli eventi che hanno determinato il risultato.-

Il bilancio costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa è stato redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile,

interpretati ed integrati dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità e dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili dopo le modifiche intervenute con il D. Lgs. 18/8/2015 n. 139 con decorrenza 1/1/2016. Esso rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.-

La Nota Integrativa, come lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico ed il Rendiconto Finanziario, è stata redatta in unità di Euro, senza cifre decimali, così come previsto dall'art. 2423, c. 5 del C.C.; ciò non ha comportato, peraltro, la iscrizione di arrotondamenti "extra-contabili".-

La struttura ed il contenuto dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati modificati rispetto a quelli dell'esercizio precedente.-

Le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono comparabili con quelli dell'esercizio precedente.-

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

La disposizione non ha trovato applicazione.-

Cambiamenti di principi contabili

La disposizione non ha trovato applicazione.-

Correzione di errori rilevanti

La disposizione non ha trovato applicazione.-

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non sono state rilevate.-

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente.

La valutazione delle poste è avvenuta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione della attività; la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo

conto della sostanza della operazione o del contratto. Tuttavia i contratti di leasing finanziario stipulati dalla Società in qualità di locataria continuano ad esser rappresentati secondo il metodo patrimoniale con la necessaria informativa inserita nella presente Nota Integrativa, richiesta dal n. 22 dell'art. 2427 Codice Civile.

I componenti positivi e negativi di reddito sono stati considerati per competenza indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento, escludendo gli utili non realizzati alla data di bilancio e tenendo conto dei rischi e delle perdite maturati nell'esercizio anche se successivamente divenuti noti.

Nelle voci indicate nel bilancio non figurano valori espressi all'origine in valuta estera, per cui non si è reso necessario procedere ad alcuna rettifica.-

I principi adottati sono i seguenti:

Le **immobilizzazioni immateriali**, costituite da costi e spese sostenute aventi utilità pluriennale, sono state iscritte al costo sostenuto, al netto delle quote di ammortamento dedotte in conto e calcolate in base ad un piano a quote costanti determinate sui costi originariamente sostenuti secondo i criteri appresso precisati.

Trattasi ora di:

- a) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere dello ingegno che accolgono i costi sostenuti per acquisto programmi EDP, ammortamento in ragione del 25% annuo;
- b) altre immobilizzazioni immateriali costituite da costi sostenuti per l'ottenimento di un mutuo fondiario: (ammortamento in funzione della durata del mutuo in anni 15) e da migliorie su beni di terzi (ammortamento in funzione della durata residua della locazione).-

Le **immobilizzazioni materiali** sono state valutate al costo di acquisizione, maggiorato esclusivamente di rivalutazioni monetarie ai sensi delle Leggi 576/75, 72/83, 413/91 e D.L. 185/2008 (ma senza applicazione di quelle facoltative previste dalle Leggi 21.11.2000 n.

342, 28.12.2001 n. 448 e 27.12.2019 n. 160), ed al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Gli ammortamenti sono stati calcolati secondo un piano a quote costanti (e con valore residuo supposto pari a zero) applicando ai cespiti esistenti allo inizio dello esercizio le seguenti aliquote ritenute congrue rispetto all'utilizzo dei beni ed alla loro residua possibilità di economica utilizzazione:

Fabbricati strumentali 3%

Costruzioni leggere (incluso sistemazione a verde piazzale) 10%

Impianti e macchinari 12%

(per impianti radiomobili 20% e per imp. dep. acque reflue 15%)

Attrezzature industriali e commerciali:

Attrezzature generiche 25%

Attrezzature specifiche 12%

Altri beni:

Mobili 12%

Automezzi ed autocarri 25%

Motociclo 25%

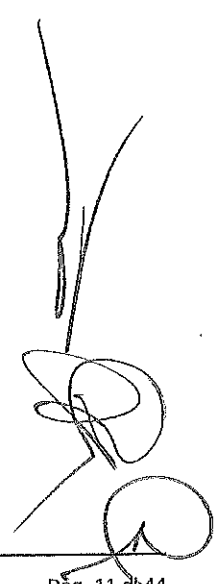
Mezzi di trasporto interno 20%

Macchine ufficio elettriche/elettroniche 20%

Biancheria 40%

Beni di costo unitario non superiore ad € 516,46 100% perché assimilabili ai materiali di consumo

Per i beni entrati in funzione in corso di esercizio (fatto salvo quelli con ammortamento 100%) le suddette aliquote sono state ridotte del 50% per tener conto del minor periodo di utilizzo.-



Le **immobilizzazioni finanziarie** sono state così valutate:

- a. le partecipazioni in altre imprese: al valore nominale la partecipazione in una società consortile ed in un Istituto Bancario Cooperativo ed al costo di acquisto la partecipazione assunta in Clinic Center S.p.A.;
- b. i crediti per depositi cauzionali, i crediti verso l'Erario ed altri crediti: al valore nominale.

Non risultano più iscritte le azioni proprie che, a partire dall'01.01.2016, vengono portate in riduzione del Patrimonio per lo importo pagato per il loro acquisto.-

Le **rimanenze** sono state valutate al minore fra il costo di acquisto ed il valore di mercato intendendo per costo di acquisto l'ultimo sul singolo bene.-

I **crediti** (inclusi quelli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie) sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Per i crediti, per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

E' costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

I **debiti** sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Si precisa che, come consentito dal D. Lgs. 139/15, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai debiti sorti prima del 1° gennaio 2016 e ai debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione.

Non viene riportata la ripartizione secondo le aree geografiche in quanto le controparti sono collocate in Italia.-

Le **azioni proprie** sono rilevate in bilancio a diretta riduzione del patrimonio netto nell'apposita riserva negativa.

I **Fondi per rischi ed oneri** accolgono accantonamenti destinati a coprire probabili perdite indeterminate per il loro ammontare o la data di sopravvenienza; il loro importo è stato determinato sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio.-

Gli **strumenti finanziari derivati** - quando esistenti - sono iscritti al fair value. Le variazioni di fair value sono imputate al conto economico, oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione di flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto; tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Nel caso in cui il fair value alla data di riferimento risulti positivo, è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati attivi" tra le immobilizzazioni

finanziarie o tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Nel caso in cui il valore risulti negativo è iscritto nella voce “strumenti finanziari derivati passivi” tra i fondi per rischi e oneri. Nel presente bilancio non risultano più iscritti.-

Il **Trattamento Fine Rapporto** è stato calcolato ed accantonato sulla base dei contratti di lavoro vigenti per la categoria ed è esposto al netto degli acconti erogati.-

I **ratei e risconti** sono stati determinati secondo principi di competenza economica e temporale.-

Non è stato necessario procedere a **conversione di valori** non espressi all’origine in valuta legale in quanto tutti i crediti ed i debiti sono in euro.-

I **costi e ricavi** sono stati imputati all’esercizio secondo il principio della competenza economico/temporale, in particolare i ricavi solo se certi o determinabili.- Gli interessi di mora, tuttavia - se riconosciuti - concorrono alla formazione del reddito nello esercizio in cui sono percepiti o corrisposti.-

Le **imposte sul reddito di esercizio** sono state iscritte secondo il principio contabile “Trattamento contabile delle imposte sul reddito”.- Le imposte anticipate (stanziare solo se c’è la ragionevole certezza della esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore allo ammontare delle differenze che si andranno ad utilizzare) hanno quale contropartita patrimoniale la posta “Imposte anticipate” inserita nei crediti dell’attivo circolante.- Le imposte differite (non iscritte soltanto qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga) hanno quale contropartita patrimoniale il Fondo Imposte differite.-

Della **costituzione di garanzie reali** relativi a debiti sociali viene data adeguata informativa a commento del bene gravato dalla garanzia così come suggerito dal Principio Contabile n. 22.

Non vi sono operazioni fuori bilancio.

La società non è soggetta alla **direzione e coordinamento** da parte di altra società.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

| | Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno | Altre immobilizzazioni immateriali | Totale immobilizzazioni immateriali |
|-------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------|-------------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | | |
| Costo | 7.100 | 57.709 | 64.809 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 1.775 | 57.709 | 59.484 |
| Valore di bilancio | 5.325 | - | 5.325 |
| Variazioni nell'esercizio | | | |
| Incrementi per acquisizioni | 480 | - | 480 |
| Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio) | - | 23.549 | 23.549 |
| Ammortamento dell'esercizio | 1.895 | - | 1.895 |
| Altre variazioni | - | 23.549 | 23.549 |
| Totale variazioni | (1.415) | - | (1.415) |
| Valore di fine esercizio | | | |
| Costo | 7.580 | 34.160 | 41.740 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 3.670 | 34.160 | 37.830 |
| Valore di bilancio | 3.910 | - | 3.910 |

Non risultano esser effettuate rivalutazioni o svalutazioni di sorta.-

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

| | Terreni e fabbricati | Impianti e macchinario | Attrezzature industriali e commerciali | Altre immobilizzazioni materiali | Immobilizzazioni materiali in corso e acconti | Totale immobilizzazioni materiali |
|-------------------------------------------------------------------|----------------------|------------------------|----------------------------------------|----------------------------------|-----------------------------------------------|-----------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | | | | | |
| Costo | 16.466.474 | 1.260.820 | 1.555.566 | 1.583.363 | 446.297 | 21.312.520 |
| Rivalutazioni | 10.204.220 | - | 21.887 | 51.595 | - | 10.277.702 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 8.077.799 | 999.256 | 1.454.320 | 1.209.662 | - | 11.741.037 |
| Valore di bilancio | 18.592.895 | 261.564 | 123.133 | 425.296 | 446.297 | 19.849.185 |
| Variazioni nell'esercizio | | | | | | |
| Incrementi per acquisizioni | 957.513 | 121.932 | 89.021 | 24.597 | 1.652.591 | 2.845.654 |
| Riclassifiche (del valore di bilancio) | 580.442 | - | - | - | (580.442) | - |
| Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio) | - | - | 17.499 | 21.111 | - | 38.610 |
| Ammortamento dell'esercizio | 685.225 | 49.363 | 27.511 | 74.660 | - | 836.759 |
| Altre variazioni | - | - | 17.234 | 21.111 | - | 38.345 |
| Totale variazioni | 852.730 | 72.569 | 61.245 | (50.063) | 1.072.149 | 2.008.630 |

| | Terreni e fabbricati | Impianti e macchinario | Attrezzature industriali e commerciali | Altre immobilizzazioni materiali | immobilizzazioni materiali in corso e acconti | Totale immobilizzazioni materiali |
|-----------------------------------|----------------------|------------------------|----------------------------------------|----------------------------------|-----------------------------------------------|-----------------------------------|
| Valore di fine esercizio | | | | | | |
| Costo | 18.004.429 | 1.382.752 | 1.627.088 | 1.586.849 | 1.518.446 | 24.119.564 |
| Rivalutazioni | 10.204.220 | - | 21.887 | 51.595 | - | 10.277.702 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 8.763.024 | 1.048.619 | 1.464.597 | 1.263.211 | - | 12.539.451 |
| Valore di bilancio | 19.445.625 | 334.133 | 184.378 | 375.233 | 1.518.446 | 21.857.815 |

Le altre immobilizzazioni materiali accolgono mobili ed arredi, macchine ufficio elettroniche, motocicli e mezzi di trasporto interno, biancheria e beni di costo unitario non superiore ad 516,46.

Le immobilizzazioni in corso accolgono oneri in corso di sostenimento per la ristrutturazione dello immobile sociale determinati dalla riconversione funzionale della struttura assistenziale imposte da recenti evoluzioni normative. Per i dettagli delle stesse si rinvia a quanto esposto in Relazione sulla gestione.

In ordine alla rivalutazione monetaria ex D.L. 185/08 effettuata con il Bilancio al 31.12.2008 si segnala che la stessa ha interessato soltanto il costo storico sia del fabbricato che dell'area.-

Ai detti cespiti è stato attribuito complessivamente un maggior valore di € 9.190.972.-

Non vi sono state rivalutazioni, oltre quelle monetarie indicate, né svalutazioni.-

L'immobile sociale è gravato di ipoteca per € 10.000.000,00 a favore di UBI S.p.A. a garanzia del pagamento di un mutuo fondiario di € 5.000.000 stipulato in data 25.01.2018.-

Nel corso del 1999 l'Amministrazione Finanziaria ha attribuito al cespite immobiliare sociale una rendita definitiva di L. 176.000.000 pari ad € 90.896,41, cui corrisponde, allo stato, un valore catastale di € 4.772.061,75.-

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

| | Partecipazioni in altre imprese | Totale Partecipazioni |
|-----------------------------------|---------------------------------|-----------------------|
| Valore di inizio esercizio | | |
| Costo | 615.789 | 615.789 |
| Rivalutazioni | 2.095 | 2.095 |
| Valore di bilancio | 617.884 | 617.884 |
| Valore di fine esercizio | | |
| Costo | 615.789 | 615.789 |

| | Partecipazioni in altre imprese | Totale Partecipazioni |
|--------------------|---------------------------------|-----------------------|
| Rivalutazioni | 2.095 | 2.095 |
| Valore di bilancio | 617.884 | 617.884 |

Elenco Partecipazioni in altre imprese:

- COPAG S.p.A. – Consorzio Ospedalità Privata per gli Acquisti e le Gestioni

Capitale Sociale € 7.500.000 interamente versato

Azioni possedute per nominali € 2.250

Quota posseduta: 0,03%

Valutazione: € 2.250

- Banca di Credito Cooperativo di Napoli

Capitale Sociale € 7.327.000

Quota posseduta per nominali € 5.100

Valutazione € 5.100

- Clinic Center S.p.A.

Sede Sociale: Napoli – Viale Maria Bakunin n. 171

Registro Imprese di Napoli n. 00767770639

Capitale Sociale € 5.171.400 interamente versato

Azioni possedute n. 74.226 per nominali € 154.390,08

Quota posseduta 2,99% circa

Patrimonio netto al 31.12.2018: € 19.719.741

Utile 2018: € 1.726.838

Quota di patrimonio netto posseduta: € 588.725

Valore attribuito: € 610.534, pari al costo di acquisto

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

| | Valore di inizio esercizio | Variazioni nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente oltre l'esercizio |
|-----------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|
| Crediti immobilizzati verso altri | 5.966 | (50) | 5.916 | 5.916 |
| Totale crediti immobilizzati | 5.966 | (50) | 5.916 | 5.916 |

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

| | Valore contabile |
|---------------------------------|------------------|
| Partecipazioni In altre Imprese | 617.884 |
| Crediti verso altri | 5.916 |

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

| Descrizione | Valore contabile |
|------------------------------|------------------|
| CLINIC CENTER S.p.A. | 610.534 |
| COPAG S.p.A. | 2.250 |
| Banca di Credito Coop.Napoli | 5.100 |
| Totale | 617.884 |

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

| Descrizione | Valore contabile |
|---------------------|------------------|
| Depositi cauzionali | 5.916 |
| Totale | 5.916 |

Attivo circolante

Rimanenze

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|-----------------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Materie prime, sussidiarie e di consumo | 87.408 | 14.328 | 101.736 |
| Totale rimanenze | 87.408 | 14.328 | 101.736 |

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio |
|-----------------------------------------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|
| Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante | 6.343.575 | (2.146.792) | 4.196.783 | 4.196.783 |
| Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante | 169.969 | 188.981 | 358.950 | 358.950 |
| Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante | 821.045 | (144.330) | 676.715 | |
| Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante | 263.757 | 134.328 | 398.085 | 398.085 |
| Totale crediti iscritti nell'attivo circolante | 7.598.346 | (1.967.813) | 5.630.533 | 4.953.818 |

Crediti verso clienti

Al netto dei fondi svalutazione crediti di € 3.986.713 (di cui € 1.502.409 per crediti commerciali ed € 2.484.304 per interessi moratori) vengono iscritti per € 4.196.783.-

I crediti esistenti al 31.12.2019, al lordo di quelli ceduti pro-solvendo di € 532.498 ed al netto di quelli ceduti pro soluto, per effetto della operazione di smobilizzo crediti sottoscritta con Monte dei Paschi di Siena Leasing & Factoring S.p.A., sono i seguenti:

| | | | |
|------------------------------------------------------------|---|-------------|-------------|
| ASL NA 1 per saldo fatture emesse 2006 | € | 525.545 | |
| ASL NA 1 per saldo fatture emesse 2009 | " | 50.885 | |
| ASL NA 1 per saldo fatture emesse 2011 | " | 706.410 | |
| ASL NA 1 per saldo fatture emesse 2012 | " | 1.106.070 | |
| ASL NA 1 per saldo fatture emesse 2014 | " | 356.701 | |
| ASL NA 1 per saldo fatture emesse 2016 | " | 672 | |
| ASL NA 1 per saldo fatture emesse 2018 | " | 555.233 | |
| ASL NA 1 per saldo fatture emesse 2019 | " | 1.768.792 | |
| Fatture da emettere | " | 672.208 | |
| Note Credito da emettere | " | -280.219 | |
| Privati per fatture emesse | " | 23.427 | |
| | € | 5.485.724 | |
| dedotto: Fondo svalutazione crediti commerciali | " | -1.502.409 | € 3.983.315 |
| ASL NA 1 per interessi moratori | € | 2.655.010 | |
| ASL NA 1 per interessi moratori per fatture da emettere | " | € 2.697.772 | |
| | | 42.762 | |
| dedotto: Fondo svalutazione crediti per interessi moratori | € | -2.484.304 | € 213.468 |
| Totale crediti verso clienti | | | € 4.196.783 |

I Fondi svalutazione crediti hanno subito le seguenti movimentazioni:

| | | <u>Commerciali</u> | | <u>Interessi moratori</u> |
|---------------|---|--------------------|---|---------------------------|
| Al 31.12.2018 | € | 1.505.837 | € | 5.025.405 |

| | | | | |
|---------------------|---|-----------|---|------------|
| Utilizzi 2019 | € | -3.428 | | -2.641.682 |
| Accantonamento 2019 | € | 0 | € | 100.581 |
| Al 31.12.2019 | € | 1.502.409 | € | 2.484.304 |

L'utilizzo del fondo svalutazione crediti per interessi moratori per complessivi € 2.641.682 è relativo a rilasci del fondo determinati sulla base dell'andamento delle azioni di recupero in corso, come successivamente illustrato.-

A seguito della sottoscrizione di due diversi contratti per le prestazioni di tipo ospedaliero e residenziali (come riferito nella relazione del Consiglio di Amministrazione) nell'anno 2018 si è registrata una diversa modalità di fatturazione e di incasso in funzione delle diverse previsioni contrattuali. Infatti per le prestazioni ospedaliere, è prevista la fatturazione in acconto di un importo pari al 95% di 1/12 del limite di spesa assegnato e pertanto, lo smobilizzo con pro-soluto determina la cessione del suddetto importo fatturato alla ASL mensilmente, con registrazione dell'incasso a fronte del corrispettivo di cessione.

Per le prestazioni di tipo residenziale invece, la modalità di fatturazione ed incasso, ricalca quella già seguita nei precedenti anni e pertanto si è provveduto a fatturare mensilmente l'intero importo prodotto a fronte del quale è previsto il pagamento in acconto nella misura del 95%. Pertanto su tali importi, oltre alla modalità pro soluto già sopra evidenziata, resta attivo lo smobilizzo dei crediti pro solvendo per la parte residua del fatturato pari al 5%.

Si precisa che i crediti oggetto di cessione pro-solvendo non comportano percezione di corrispettivo se non al momento del pagamento del debito da parte della ASL e consentono la richiesta di anticipazione del corrispettivo con corresponsione di interessi e commissioni.-

Tuttavia anche nel corso dell'esercizio 2019, la modalità di smobilizzo utilizzata è stata sia quella pro soluto che pro solvendo per entrambe le tipologie contrattuali.

Nei ultimi mesi dell'esercizio 2019 si è proceduto alla cessione pro-soluto in favore della Camelot SPE srl, di crediti fatturati per interessi moratori, già maturati e fatturati al 31.12.2018, per un importo di € 1.771.529; tali importi, che prudenzialmente risultavano totalmente svalutati alla data del precedente bilancio, sono stati ceduti al prezzo corrispettivo di € 354.305.

Nel corso dell'anno 2019 sono stati recuperati crediti per interessi moratori per un importo totale di € 3.747.884 di cui € 3.541.335 già espressi nel bilancio 2018 ed € 206.549 di competenza dell'

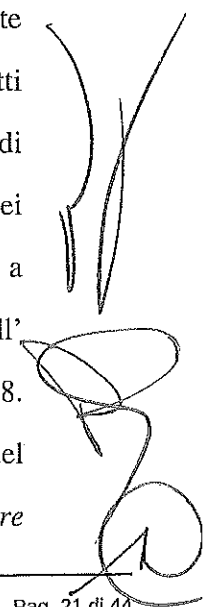
esercizio; per i crediti ceduti il relativo recupero è proseguito sotto la titolarità attiva del cessionario (cessione pro-solvendo).

Il fondo svalutazione crediti per interessi moratori per effetto dei suddetti eventi è stato rilasciato a conto economico come evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Nel corso dell'esercizio è, altresì, intervenuto un pagamento spontaneo, da parte della ASL per € 1.857.222,11 sulla base di sentenza di condanna del Tribunale di Napoli relativamente ai crediti derivanti da prestazioni erogate e non pagate dalla ASL negli anni 2011, 2012 e 2013. Si precisa che l'importo incassato per l'annualità 2013 (circa € 604.000) è riferito a prestazioni rese oltre il limite di spesa assegnato alla nostra Struttura per il medesimo anno.

A fronte della suddetta pronuncia favorevole sull'anno 2013, nonché del relativo incasso, la ASL è ricorsa in appello e, allo stato, si è in attesa della trattazione della controversia. In considerazione di ciò non si è ritenuto di ridurre il fondo svalutazione crediti commerciali dell'ammontare degli importi incassati.

Nel corso dell'esercizio 2019, così come descritto nella nota integrativa del precedente esercizio, la ASL ha provveduto alla liquidazione e pagamento di residui crediti vantati per prestazioni di degenza della annualità 2017 ; per quanto riguarda l'annualità 2018 il credito riconosciuto è stato contenuto in ragione delle specifiche deliberazioni emanate dal Dipartimento di Salute Mentale quale organo preposto al controllo dei flussi informativi (File H) di riferimento alle prestazioni rese in regime residenziale e semiresidenziale psichiatriche (SIR). Tali controlli avrebbero evidenziato un numero difforme ed eccedente di prestazioni rendicontate rispetto a quanto previsto nel DCA 96/2018 . Orbene, premesso che la Società è assoggettata ad una obbligatoria progressiva riconversione dei n° 212 posti letto ad indirizzo neuropsichiatrico (per i quali era provvisoriamente accreditata) e che nel corso dell'anno 2018 i citati posti letto sono stati progressivamente ridotti attivando, per effetto della riconversione suddetta, gran parte delle attività previste dallo schema di accordo di cui al DCA 94/2014, considerato che il completamento della nuova configurazione dei setting assistenziali assegnati si è realizzata nel corso dell'anno 2019 , nelle more della messa a regime dei posti letto, tutte le prestazioni erogate dalla Società devono trovare remunerazione nell'ambito dei budget ospedaliero e residenziale alla stessa assegnati con DDCA 48/2018 e 96/2018. Quanto su indicato trova riscontro all'interno del contratto sottoscritto con la ASL ai sensi del DCA 96/2018 che, all'art. 3 comma 2 prevede: *"Resta inteso che il mix di prestazioni potrà essere*



diverso, purché siano rispettati i limiti di spesa fissati al successivo art. 4 e purché l'erogazione delle prestazioni avvenga in corso d'anno nel rispetto della continuità assistenziale." Il medesimo contratto, all'art. 5 commi 3 e 4, prevede inoltre "3. In considerazione del percorso, attualmente in fase di attuazione, di riconversione delle ex Case di cura ad indirizzo neuropsichiatrico, in via di prima applicazione e nelle more della messa a regime delle nuove organizzazioni conseguenti la suddetta riconversione, nel biennio 2018 – 2019 di cui al presente contratto, sarà consentito alle ASL sul cui territorio insistono le suddette strutture, di compensare annualmente i limiti di spesa di cui al precedente art. 4, con i limiti di spesa assegnati alla medesima struttura per l'attività ospedaliera (laddove esistente) dalla stessa effettuata ed anch'essa oggetto di riconversione ai sensi dei decreti commissariali nn. 94/2014, 193/2016 e 11/2018; 4. Le prestazioni eccedenti i limiti di spesa fissati al precedente art. 4 non potranno in alcun caso essere remunerate se eccedenti anche a seguito della compensazione di cui al precedente punto 3 del presente articolo."

Per quanto sopra descritto e con il conforto del parere del legale di fiducia, ritenendo risolta per il biennio 2018/2019, la problematica sollevata dal Dipartimento di Salute Mentale in ordine all'eventuale eccedenza di prestazioni di tipo residenziale e/o semiresidenziale (DH) rispetto al limite di spesa fissato dal DCA 96/2018 nel corso dell'anno 2019 è stata attivata la causa con atto di citazione nei confronti della ASL Napoli 1 Centro e della Regione Campania per mancato pagamento dei servizi resi. La causa ha già visto celebrare due udienze, ed all'ultima del 30 gennaio 2020, la Regione è risultata costituita tardivamente ed essendo state invocate a verbale le decadenze di cui all'art.167 c.p.c., la causa è stata rinviata all'udienza del 22 ottobre 2020 con termini per il deposito di memorie ex art. 183 VI comma c.p.c. .

In ordine alla svalutazione crediti si segnala quanto segue.-

Fatto salvo quanto già evidenziato, per i precedenti esercizi alla nostra Società non sono pervenute richieste di note di credito per eventuali regressioni tariffarie mentre, per l'esercizio 2019, il fatturato non ha ecceduto i limiti di spesa assegnati con i decreti regionali nn. 48 e 96 del 2018.

E' appena il caso di ricordare che MPS Leasing & Factoring S.p.A., quale cessionaria pro-solvendo dei nostri crediti, su nostro invito, intentò ed ottenne nel 2008 dal Tribunale di Siena n. 2 decreti ingiuntivi – provvisoriamente esecutivi – per un importo di €

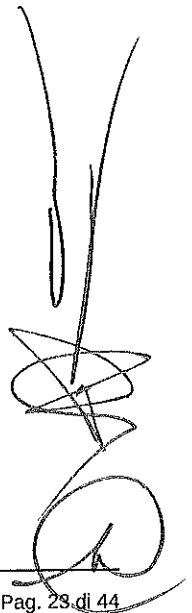
14.981.402,06 di sorta capitale oltre interessi moratori, maturati e maturandi, calcolati ai sensi del D. Lgs. n.231/2002 e rivalutazione monetaria, tutti riferiti a crediti inerenti prestazioni erogate negli anni 2006 e 2007. Tali crediti sono stati successivamente parzialmente incassati nel periodo 2008 - 2010, sia attraverso le operazioni di smobilizzo pro-soluto per il tramite di So.Re.Sa. negli anni 2008 e 2010, sia attraverso atti di inserimento in azioni esecutive affidati a vari professionisti che hanno curato gli interessi della nostra Società.

Avverso i decreti ingiuntivi ottenuti dalla nostra Società, veniva proposto ricorso dall'ASL Napoli 1 e faceva seguito il giudizio di merito dinanzi al Tribunale di Siena che, pur avendo disposto istruttoria con nomina di un CTU, ad esito della stessa, con sentenza notificata nel mese di gennaio 2011, dichiarava la propria incompetenza territoriale.

L'istituto MPS Leasing & Factoring, di concerto con il legale incaricato e con il conforto della nostra Società, ha quindi formalizzato nel 2011 la riassunzione dei procedimenti presso il competente Tribunale di Napoli. A seguito di tali riassunzioni, il Giudice Unico, in riferimento al giudizio inerente il residuo credito per l'anno 2006 (€ 525.545), ha espresso la improcedibilità della domanda per presunto frazionamento del credito e quindi senza alcuna pronuncia sul merito di cui è causa, lasciando impregiudicate le ragioni del credito stesso.

Pertanto, in riferimento alla segnalazione effettuata in Nota Integrativa a partire dall'anno 2010 e relativa alla ricezione da parte della nostra Società, agli inizi dell'anno 2011, di note di debito riferite a prestazioni di degenze degli anni 2006, 2007 e 2008, emesse dalla ASL Napoli 1 per complessivi € 5.424.102,84, alla luce di quanto sopra esposto, allo stato, a seguito dei pronunciamenti dei Giudici aditi e degli incassi registrati, risulta un residuo contenzioso pari solo ad € 525.545 per il quale, considerati i recenti orientamenti giurisprudenziali, di concerto con il proprio legale di fiducia sono state predisposte le opportune azioni da intraprendere nei confronti della ASL per l'indebito arricchimento dalla stessa conseguito attraverso il mancato pagamento delle prestazioni.

Come pure già riferito nelle note integrative dei precedenti esercizi, sul finire dell'anno 2010 e relativamente alle prestazioni erogate per l'anno 2009, si riceveva una nuova richiesta di emissione di nota di credito, dell'importo complessivo di € 50.885,10 giustificata da generiche indicazioni di importi non liquidabili *"per effetto di abbattimenti ... a seguito di applicazione delle normative regionali in materia di ricoveri"*. Anche relativamente a tale ultima richiesta formulata, la Società ha conferito incarico al legale per curarne l'opposizione nelle opportune sedi e, in data 6.3.2014, la decima sez. del Tribunale di Napoli ha emesso decreto di accoglimento delle istanze della nostra Società per l'intero importo



oggetto di contenzioso, maggiorato degli interessi legali. All'esito di detta sentenza la Asl proponeva giudizio di opposizione e, all'udienza del 06/11/2014, il Giudice adito concedeva termini per il deposito di memorie di replica fissando nuova udienza per il 06/07/2015. In quest'ultima occasione, il Giudice fissava l'udienza per la precisazione delle conclusioni alla data del 09/03/2017 nella quale, a causa di un problema di carattere telematico, il Giudice invitava le parti a depositare nuovamente tutti i documenti e gli atti di causa. Avendo depositato quanto richiesto ed avendo ulteriormente inviato la comparsa conclusionale, in data 01.09.2017 il Giudice definitivamente si pronunziava rigettando la domanda proposta revocando il D.I. e condannando la scrivente alla refusione delle spese di lite. Allo stato si è provveduto a notificare ricorso in appello la cui prossima udienza, precedentemente fissata al 12/02/2020, è stata rinviata per le precisazioni delle conclusioni al 10.11.2020.

Sono attivi inoltre giudizi per il recupero di tutti gli ulteriori crediti ad oggi maturati ed esposti nella tabella su riportata. Relativamente agli stessi, anche sulla base del parere dei legali che assistono la società nelle azioni di recupero intraprese, si reputa vi siano possibilità di recuperare i crediti residui. In ogni caso, si ritiene che gli accantonamenti operati siano sufficienti a far fronte ad eventuali passività che dovessero derivare dai contenziosi in essere e dalle azioni di recupero poste in essere.

Si segnala infine che l'operazione tesa alla ricognizione del residuo debito in capo alle AASSLL per la definizione transattiva delle partite debitorie nei confronti dei fornitori del SSR che la Regione Campania aveva inteso avviare con il Decreto Dirigenziale n. 150/2017, non ha prodotto ancora effetti definitivi. La ASL Napoli 1 Centro ha infatti provveduto, nel corso del 2018, ad una riconciliazione delle partite di Debito/Credito nei confronti delle Case di cura ma, allo stato, non ha ancora formulato una proposta transattiva né è stato ancora sottoscritto il previsto protocollo di intesa con la Regione Campania propedeutico al riconoscimento dell'eventuale indennizzo per le prestazioni erogate oltre i limiti di spesa durante gli anni pregressi.

La procedura di cui al citato DD 150/2017 infatti, prevedeva che per le strutture erogatrici di prestazioni sanitarie si sarebbero dovuti stipulare protocolli d'intesa fra le Associazioni di categoria e la Regione Campania al fine di disciplinare le transazioni sulle ragioni di credito-debito.

Allo stato si è ancora in attesa della stesura del cennato protocollo d'intesa.

In considerazione di tutto quanto sopra esposto nonché di quanto riferito nella relazione del Consiglio di Amministrazione in ordine ai limiti di spesa per l'anno 2018 ed infine, sulla base delle informazioni attualmente disponibili anche per il tramite dei legali incaricati per il

recupero dei crediti, non si è ritenuto di effettuare un ulteriore accantonamento che, al netto degli utilizzi commentati in precedenza, porta il fondo svalutazione crediti commerciali ad € 1.502.409. Tale importo si ritiene sufficiente a fronteggiare i potenziali rischi di irrecuperabilità dei crediti.

Inoltre, si ritiene che, pur permanendo incertezze sull'esito finale dei contenziosi in corso, le azioni poste in essere e gli accantonamenti operati, siano sufficienti a far fronte ad eventuali passività che ne dovessero derivare per la Società.

Crediti tributari

Ammontano ad € 358.950 essendo costituiti dal credito di imposta di € 35.097 di cui al D.L. 66 /2014, dal credito d'imposta bonus investimenti € 319.788, da ritenute versate in eccesso € 2.518 e da imposta sostitutiva su T.F.R. € 1.547.-

Imposte anticipate

Ammontano ad € 676.715 con un decremento di € 144.330.-

Il decremento scaturisce da:

| | | |
|---------------------------------------------------|---|-----------------|
| • Imposte iscritte accreditate al Conto Economico | € | 8.640 |
| • Imposte stornate addebitate al Conto Economico | " | -152.970 |
| | € | <u>-144.330</u> |

Le differenze temporanee che hanno determinato la iscrizione di imposte anticipate e le relative aliquote applicate sono le seguenti:

| | Imponibile | Aliquota | Imposte |
|---------------------------------------------------------------|-------------|----------|-----------------|
| • Compensi Amministratori non pagati | € 36.000 | x 24,00% | € 8.640 |
| • Svalutazione crediti eccedente | " 1.494.240 | x 24,00% | € 358.618 |
| • Ammortamento su rivalutazione fabbricato | " 827.552 | x 28,97% | € 239.743 |
| • Acc.to arretrati contrattuali | " 135.781 | x 24,00% | € 32.587 |
| • Acc.to rischi per mancata copertura ass.va | " 27.000 | x 24,00% | € 6.480 |
| • Riconoscimento deducibilità incremento fabbricato anno 2006 | " 80.110 | x 38,25% | <u>€ 30.647</u> |

€ 676.715

di cui € 275.506 si valutano recuperabili oltre l'esercizio.-

Crediti verso altri facenti parte dell'attivo circolante

Accolgono i seguenti crediti:

| | | |
|------------------------------------------------------------------|---|----------------|
| Crediti verso dipendenti per ferie godute di competenza 2020 | € | 6.129 |
| Personale c/anticipi | “ | 10.324 |
| Crediti verso INPS | “ | 2.757 |
| Fornitori c/anticipi | “ | 13.173 |
| Personale e parasubordinati per saldo Addizionale Regionale 2019 | “ | 90.601 |
| Personale e parasubordinati per saldo Addizionale Comunale 2019 | “ | 35.101 |
| Assicurazione per TFM Amministratori | “ | 240.000 |
| | € | <u>398.085</u> |

Disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|-------------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Depositi bancari e postali | 1.045 | 373.087 | 374.132 |
| Denaro e altri valori in cassa | 5.332 | (972) | 4.360 |
| Totale disponibilità liquide | 6.377 | 372.115 | 378.492 |

Ratei e risconti attivi

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---------------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Risconti attivi | 170.736 | 79.254 | 249.990 |
| Totale ratei e risconti attivi | 170.736 | 79.254 | 249.990 |

Risconti attivi

Trattasi di risconti di spese sostenute nel 2019 ma di competenza 2020.

Non sono stati capitalizzati oneri finanziari.-

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

| | Valore di inizio esercizio | Destinazione del risultato dell'esercizio precedente | | Risultato d'esercizio | Valore di fine esercizio |
|----------------------------------------------------|----------------------------|------------------------------------------------------|--------------------|-----------------------|--------------------------|
| | | Attribuzione di dividendi | Altre destinazioni | | |
| Capitale | 1.757.340 | - | - | | 1.757.340 |
| Riserve di rivalutazione | 8.949.664 | - | - | | 8.949.664 |
| Riserva legale | 351.468 | - | - | | 351.468 |
| Riserve statutarie | 305.192 | - | - | | 305.192 |
| Altre riserve | | | | | |
| Varie altre riserve | 169.203 | - | - | | 169.203 |
| Totale altre riserve | 169.203 | - | - | | 169.203 |
| Utili (perdite) portati a nuovo | 3.081.036 | - | 79.474 | | 3.160.510 |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 631.434 | (539.360) | (92.074) | 454.849 | 454.849 |
| Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio | (43.550) | - | - | | (43.550) |
| Totale patrimonio netto | 15.201.787 | (539.360) | (12.600) | 454.849 | 15.104.676 |

Dettaglio delle varie altre riserve

| Descrizione | Importo |
|-----------------------------|----------------|
| Riserva affrancata L.448/01 | 167.654 |
| Riserva L.413/91 | 1.549 |
| Totale | 169.203 |

Il Capitale Sociale è costituito da n. 13.518 azioni ordinarie di € 130,00 cadauna.-

Nel corso del 2019 non sono state sottoscritte nuove azioni.- Non sono state mai emesse azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni o titoli o valori simili.-

L'utile dello esercizio 2018 di € 631.434 è stato assegnato agli Amministratori Delegati a titolo di partecipazione agli utili prevista dallo Statuto Sociale per € 12.600, ai Soci a titolo di dividendo per € 539.360 e rinviato a nuovo per € 79.474. -

La Riserva di rivalutazione ex D.L. 185/08 è esposta al netto della imposta sostitutiva pari a € 241.308 sul maggior valore rivalutato.- Non è stato previsto l'affrancamento del saldo attivo di rivalutazione.-

La Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio accoglie il prezzo pagato dalla Società per l'acquisto di n. 34 azioni proprie.-

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

| | Importo | Possibilità di utilizzazione | Quota disponibile |
|-----------------------------------------------------------|------------|------------------------------|-------------------|
| Capitale | 1.757.340 | | - |
| Riserve di rivalutazione | 8.949.664 | A - B | 8.949.664 |
| Riserva legale | 351.468 | B | 351.468 |
| Riserve statutarie | 305.192 | A - B - C | 305.192 |
| Altre riserve | | | |
| Varie altre riserve | 169.203 | A - B - C | 169.203 |
| Totale altre riserve | 169.203 | | 169.203 |
| Utili portati a nuovo | 3.160.510 | A - B - C | 3.160.510 |
| Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio | (43.550) | | (43.550) |
| Totale | 14.649.827 | | 12.892.487 |
| Quota non distribuibila | | | 9.301.132 |
| Residua quota distribuibila | | | 3.591.355 |

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

| Descrizione | Importo | Possibilità di utilizzazioni | Quota disponibile |
|----------------------------|---------|------------------------------|-------------------|
| Ris.affrancata ex L.448/01 | 167.654 | A - B - C | 167.654 |
| Ris. L. 413/91 | 1.549 | A - B - C | 1.549 |
| Totale | 169.203 | | |

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

| | Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili | Fondo per imposte anche differite | Altri fondi | Totale fondi per rischi e oneri |
|--------------------------------------|-------------------------------------------------------|-----------------------------------|-------------|---------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | 140.000 | 140.400 | 330.000 | 610.400 |
| Variazioni nell'esercizio | | | | |
| Accantonamento nell'esercizio | 100.000 | - | - | 100.000 |
| Utilizzo nell'esercizio | - | 140.400 | 164.219 | 304.619 |
| Totale variazioni | 100.000 | (140.400) | (164.219) | (204.619) |
| Valore di fine esercizio | 240.000 | - | 165.781 | 405.781 |

Il Fondo per trattamento di quiescenza accoglie l'accantonamento di indennità di fine mandato assegnato al Presidente ed agli Amministratori Delegati con delibera assembleare del 25.05.2015.

Il fondo per imposte anche differite è stato azzerato; accoglieva le imposte differite (€ 140.400) su parte degli interessi di mora (€ 585.000) iscritti a Conto Economico nel 2017 ed incassati nei primi mesi del 2019.

Altri fondi

Trattasi di:

- un fondo oneri futuri (€ 30.000) costituito da un accantonamento effettuato in esercizi precedenti destinato a coprire eventuali rischi scaturenti da mancata copertura assicurativa a partire da luglio 2014 (€ 30.000);
- un fondo (€ 135.781) costituito da un accantonamento effettuato in esercizi precedenti a fronte dell'una tantum per arretrati contrattuali non ancora definiti con le OO.SS.. Nel corso dell'esercizio è stato utilizzato per € 164.219.

In ragione dello stato dei contenziosi in essere e del parere dei legali, cui gli stessi sono affidati, gli amministratori ritengono non vi siano passività potenziali esuberanti rispetto al fondo accantonato.

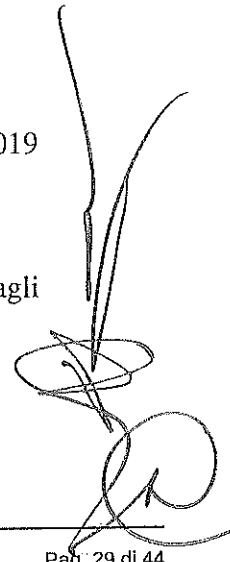
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

| | Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato |
|-------------------------------|----------------------------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | 1.193.483 |
| Variazioni nell'esercizio | |
| Accantonamento nell'esercizio | 352.016 |
| Utilizzo nell'esercizio | 180.797 |
| Altre variazioni | (311.898) |
| Totale variazioni | (140.679) |
| Valore di fine esercizio | 1.052.804 |

Il suddetto importo copre la passività maturata verso i n. 177 addetti in forza al 31.12.2019 aumentati di 9 unità rispetto al 31.12.2018.

L'utilizzo accoglie le liquidazioni erogate mentre le altre variazioni accolgono i versamenti agli enti pensionistici o all'INPS nonché la trattenuta dello 0,5% per Fondo di Garanzia.

Debiti



Variazioni e scadenza dei debiti

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio | Quota scadente oltre l'esercizio | Di cui di durata residua superiore a 5 anni |
|------------------------------------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|----------------------------------|---------------------------------------------|
| Debiti verso banche | 7.553.876 | (1.116.696) | 6.437.180 | 1.633.445 | 4.803.735 | 3.035.049 |
| Debiti verso altri finanziatori | 1.861.697 | (188.788) | 1.672.909 | 574.313 | 1.098.596 | 350.721 |
| Debiti verso fornitori | 1.098.501 | 227.451 | 1.325.952 | 1.325.952 | - | - |
| Debiti tributari | 247.522 | 59.213 | 306.735 | 306.735 | - | - |
| Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 311.139 | 33.242 | 344.381 | 344.381 | - | - |
| Altri debiti | 261.384 | 1.700.949 | 1.962.333 | 1.126.118 | 836.215 | - |
| Totale debiti | 11.334.119 | 715.371 | 12.049.490 | 5.310.944 | 6.738.546 | 3.385.770 |

Debiti verso banche

Accolgono:

- Scoperti c/c € 998.217
 - la sorta capitale del mutuo ipotecario UBI, acceso in data 25.01.2018 con tasso iniziale del 1,75%, il cui ammortamento è previsto in n. 180 rate mensili posticipate (di cui dodici di preammortamento) a partire da quella scaduta il 25.02.2018 " 4.689.476
 - la sorta capitale del finanziamento chirografario UBI, acceso in data 27.6.2019, con tasso iniziale del 2,65% con ammortamento in n. 24 rate posticipate mensili a partire da quella scaduta il 27.7.2019 " 375.885
 - la sorta capitale del finanziamento chirografario Deutsche Bank, acceso in data 13.2.2019, con tasso iniziale del 2,21% con ammortamento in n. 60 rate posticipate mensili a partire da quella scaduta il 13.3.2019 " 373.602
-
- € 6.437.180

Debiti verso altri finanziatori

Accolgono:

- conti anticipazioni su cessioni di credito pro-solvendo € 398.952
- finanziamento MISE " 1.227.524

| | | |
|----------------------------------------|---|-----------|
| • debito verso CAMELOT (oltre 12 mesi) | " | 46.433 |
| | € | 1.672.909 |

I conti anticipazioni su cessioni di credito pro-solvendo sono relativi al debito verso Monte Paschi Leasing & Factoring S.p.A. a fronte di anticipazioni su fatture cedute con clausola pro-solvendo.-

Il finanziamento del Ministero dello Sviluppo Economico è stato accordato ai sensi del Decreto 24.4.2015 per la realizzazione dell'uso di energia primaria. Quest'ultimo è stato disposto con decreto del Direttore Generale del Ministero n. 1047/2016 dell'1/6/2016 per lo importo di € 1.753.605 a fronte di un investimento di € 2.338.151; la restituzione avverrà in anni 10 con rate semestrali scadenti il 31 maggio ed il 30 novembre di ciascun anno la prima delle quali a decorrere dalla data di erogazione della ultima quota della agevolazione senza maturazione di interessi.- L'ultima rata sarà pagata in data 30 novembre 2026.

Il debito verso CAMELOT rappresenta quanto maturato da quest'ultima a fronte degli incassi sui crediti ceduti.

Debiti verso fornitori

Accolgono le seguenti poste:

| | | |
|---------------------|---|-----------|
| Fatture ricevute | € | 554.392 |
| Fatture da ricevere | " | 807.864 |
| | € | 1.362.256 |
| N.C. da ricevere | " | -36.304 |
| | € | 1.325.952 |

Debiti tributari

Accolgono le seguenti poste:

| | | |
|--------------------------------|---|---------|
| Erario c/IVA | € | 13.333 |
| Ritenute alla fonte da versare | " | 251.868 |
| Erario c/IRES | " | 110.937 |

| | | |
|---------------|---|---------|
| Erario c/IRAP | “ | 4.668 |
| | € | 380.806 |

Debiti verso Istituti di Previdenza e sicurezza sociale

Accolgono i seguenti debiti:

| | | |
|--------------------------------------|---|---------|
| INPS | € | 271.207 |
| INAIL | “ | 4.492 |
| Fondo Pensionistico CAIMOP | “ | 13.847 |
| Altri Fondi pensionistici | “ | 8.157 |
| Contributi su retribuzioni differite | “ | 46.678 |
| | € | 344.381 |

Altri debiti

Accolgono i seguenti debiti:

| | | |
|------------------------------------------------------------|---|-----------|
| Prestazioni per revisione bilancio da liquidare | € | 11.690 |
| Prestazioni Professionali da liquidare (entro 12 mesi) | “ | 865.911 |
| Prestazioni Professionali da liquidare (oltre 12 mesi) | “ | 830.225 |
| Collegio Sindacale per compensi da liquidare | “ | 17.500 |
| Competenze 2019 Consiglio di Amministrazione da liquidare | “ | 36.000 |
| Retribuzioni differite | “ | 158.660 |
| Diversi | “ | 22.379 |
| Depositi Cauzionali passivi | “ | 13.978 |
| Personale per sgravi contributivi (scadenti oltre 12 mesi) | “ | 5.990 |
| | € | 1.962.333 |

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

| | Debiti assistiti da garanzie reali | | Debiti non assistiti da garanzie reali | Totale |
|---------------------------------|------------------------------------|-------------------------------------------|----------------------------------------|-----------|
| | Debiti assistiti da ipoteche | Totale debiti assistiti da garanzie reali | | |
| Debiti verso banche | 4.689.476 | 4.689.476 | 1.747.704 | 6.437.180 |
| Debiti verso altri finanziatori | - | - | 1.626.476 | 1.672.909 |

| | Debiti assistiti da garanzie reali | | Debiti non assistiti da garanzie reali | Totale |
|------------------------------------------------------------|------------------------------------|-------------------------------------------|----------------------------------------|-------------------|
| | Debiti assistiti da ipoteche | Totale debiti assistiti da garanzie reali | | |
| Debiti verso fornitori | - | - | 1.325.952 | 1.325.952 |
| Debiti tributari | - | - | 380.806 | 306.735 |
| Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale | - | - | 344.381 | 344.381 |
| Altri debiti | - | - | 2.008.766 | 1.962.333 |
| Totale debiti | 4.689.476 | 4.689.476 | 7.434.085 | 12.049.490 |

Ratei e risconti passivi

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|----------------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Ratei passivi | 1.438 | 1.091 | 2.529 |
| Risconti passivi | - | 230.996 | 230.996 |
| Totale ratei e risconti passivi | 1.438 | 232.087 | 233.525 |

Ratei passivi

Accolgono esclusivamente il rateo di interessi maturati al 31.12.2019 sul mutuo fondiario.-

Risconti passivi

Accolgono la quota di competenza dei futuri esercizi degli incentivi fiscali relativi al c.d. "bonus investimenti".-

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

| Categoria di attività | Valore esercizio corrente |
|--------------------------------|---------------------------|
| Ricavi mutuati (riabilitaz.ne) | 4.899.557 |
| Ricavi mutuati (S.I.R.) | 6.157.495 |
| Ricavi mutuati (Hospice) | 844.045 |
| Ricavi lungo degenza | 1.110.154 |
| Ricavi prestazioni sanitarie | 3.000 |
| Ricavi privati (degenze,diff.) | 71.741 |
| Totale | 13.085.992 |

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Rispetto al precedente esercizio registrano un incremento di € 1.339.404.-

Altri Ricavi e Proventi

| | | |
|--------------------------------------|---|----------------|
| Fitti attivi | € | 2.400 |
| Abbuoni attivi e arrotondamenti | “ | 81 |
| Rivalsa buoni pasto | “ | 61.330 |
| Sopravvenienze attive | “ | 7.799 |
| Rivalsa costi personale | “ | 96.287 |
| Credito d'imposta bonus investimenti | “ | 88.792 |
| | € | 256.689 |

Rispetto al precedente esercizio registrano un incremento di € 77.887.-

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE

Per materie prime, sussidiarie e di consumo

| | | |
|--------------------------------------------------------|---|----------------|
| Medicinali e materiale farmaceutico e per accertamenti | € | 286.150 |
| Materiali di consumo | “ | 106.373 |
| | € | 392.523 |

Rispetto al precedente esercizio registrano un incremento di € 101.076.-

Per servizi

| | | |
|--------------------------------------------------------|---|-----------|
| Energia elettrica | € | 195.230 |
| Acqua | “ | 39.142 |
| Gas | “ | 4.845 |
| Assicurazioni | “ | 190.264 |
| Manutenzioni e riparazioni | “ | 269.909 |
| Pubblicità | “ | 21.430 |
| Assistenza CED | “ | 9.973 |
| Prelievi rifiuti speciali e smaltimento rifiuti | “ | 19.449 |
| Prestazioni professionali sanitarie e non sanitarie | “ | 1.349.400 |
| Servizio ristorazione al personale a mezzo buoni pasto | “ | 148.838 |
| Servizio ristorazione ai pazienti a mezzo appalto | “ | 708.188 |
| Telefono | “ | 8.663 |
| Utenze indeducibili | “ | 2.162 |
| Pulizia locali | “ | 307.322 |
| Lavanderia | “ | 48.285 |
| Compensi per revisione legale del bilancio | “ | 16.700 |
| Compensi legali | “ | 37.783 |
| AIOP quota associativa | “ | 37.082 |
| Prestazioni professionali da imprese | “ | 186.439 |
| Altri servizi | “ | 201.377 |
| Compenso Consiglio di Amministrazione | “ | 54.000 |
| Compenso Presidente Consiglio di Amministrazione | “ | 40.000 |
| Compenso Amministratori Delegati | “ | 240.000 |
| Compenso Collegio Sindacale | “ | 35.000 |

| | | |
|--------------------|---|-----------|
| TFM Amministratori | “ | 100.000 |
| | € | 4.271.481 |

Rispetto al precedente esercizio registrano un incremento di € 514.594.-

Per godimento beni di terzi

| | | |
|---------------------------|---|---------|
| Canoni di leasing | € | 252.857 |
| Noleggio beni strumentali | “ | 70.992 |
| Fitti passivi | “ | 9.000 |
| | € | 332.849 |

Rispetto al precedente esercizio aumentano di € 42.641.-

Informativa ai sensi dell'art. 2427 C.C. n. 22 :

| | | |
|----------------------------------------------------------------------------------|---|-----------|
| Valore dei beni locati al netto degli ammortamenti che sarebbero stati stanziati | € | 1.229.801 |
| Debito implicito verso il locatore che sarebbe stato iscritto tra le passività | “ | 945.773 |
| Onere finanziario dello esercizio | “ | 16.243 |
| Quote di amm.to relativo ai beni in locazione di competenza dello esercizio | “ | 138.975 |
| Relativo effetto fiscale | “ | 36.252 |
| Effetto sul risultato dell'esercizio | “ | 78.144 |
| Effetto sul patrimonio netto | “ | 70.097 |
| Canoni a scadere | “ | 960.344 |
| Importo riscatto | “ | 9.043 |

Per il personale

Il costo del personale è analiticamente evidenziato nel Conto Economico ed accoglie anche l' accantonamento per trattamento di fine rapporto di € 352.016. Rispetto al 2018 il costo complessivo è aumentato di € 483.322.-

Salari e stipendi

| | | |
|--------------------------------|---|-----------|
| Retribuzioni erogate nell'anno | € | 4.602.880 |
|--------------------------------|---|-----------|

| | | |
|----------------------------------------------------------------|---|-----------|
| Retribuzioni differite al 31.12.2019 | “ | 158.660 |
| | € | 4.761.540 |
| Dedotto: Retribuzioni differite al 31.12.2018 | “ | -136.621 |
| | € | 4.624.919 |
| Oneri sociali | | |
| Oneri sociali sostenuti nell'anno | € | 1.355.027 |
| Oneri sociali su retribuzioni differite al 31.12.2019 | “ | 46.678 |
| | € | 1.401.705 |
| dedotto: Oneri sociali su retribuzioni differite al 31.12.2018 | “ | -40.194 |
| | € | 1.361.511 |

Ammortamenti e svalutazioni

Il costo di € 838.655 è analiticamente evidenziato nel Conto Economico.- Rispetto al precedente esercizio il costo è diminuito di € 1.327.

Oneri diversi di gestione

| | | |
|------------------------------------------|---|---------|
| Cancelleria | € | 9.217 |
| Postali | “ | 745 |
| Bancarie | “ | 6.481 |
| Spese diverse | “ | 14.626 |
| Costi esercizio automezzi | “ | 6.937 |
| Pedaggi autostradali | “ | 541 |
| Minusvalenza per dismissioni | “ | 265 |
| Tasse e concessioni | “ | 10.582 |
| C.P.A. e rimborso spese a professionisti | “ | 103.284 |
| Tributi comunali | “ | 68.917 |
| IVA indetraibile | “ | 663.488 |

| | | |
|-------------------------|---|---------|
| IMU | “ | 68.580 |
| Spese di rappresentanza | “ | 8.994 |
| Erogazioni liberali | “ | 2.500 |
| Sanzioni | “ | 30 |
| Risarcimenti | “ | 5.000 |
| | € | 970.187 |

Rispetto al precedente esercizio aumentano di € 244.018.-

Proventi e oneri finanziari

Proventi da partecipazioni

| | | |
|--------------------------------|---|--------|
| Dividendo Clinic Center S.p.A. | € | 50.473 |
| Dividendo COPAG | € | 420 |
| | € | 50.893 |

Rispetto al precedente esercizio registrano un incremento di € 1.639.-

Proventi diversi dai precedenti

| | | | | |
|------------------------------------------------------------|---|------------|---|---------|
| Interessi attivi bancari | € | 542 | | |
| Interessi attivi moratori verso ASL NA 1 | € | 307.130 | | |
| Svalutazione interessi attivi moratori verso ASL NA 1 | € | -100.581 | € | 206.549 |
| Rilascio fondo svalutazione crediti per interessi moratori | € | 2.641.682 | | |
| Oneri su incasso interessi moratori | € | -2.176.657 | € | 465.025 |
| Totale | € | 672.116 | | |

Rispetto al precedente esercizio i proventi finanziari registrano un decremento di € 410.425.-

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

| Interessi e altri oneri finanziari | |
|------------------------------------|---------|
| Debiti verso banche | 193.941 |
| Altri | 86.935 |
| Totale | 280.876 |

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI**Verso terzi**

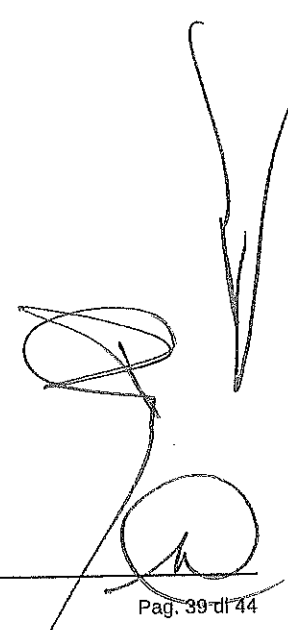
| | | |
|-------------------------------------------------------------------|---|----------------|
| Bancari per scoperto di c/c | € | 87.181 |
| Diversi | " | 194 |
| Su mutuo fondiario ipotecario | " | 103.667 |
| Commissione su finanziamenti | " | 3.096 |
| Interessi e oneri su finanziamenti su crediti ceduti pro-solvendo | " | 15.116 |
| Interessi e oneri su crediti ceduti pro-soluto | " | 71.622 |
| | € | <u>280.876</u> |

Rispetto al precedente esercizio diminuiscono di € 172.577.-

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**Imposte sul reddito di esercizio**

| | | |
|-------------------------------------------------|---|----------------|
| IRES | € | 154.887 |
| IRAP | " | 41.041 |
| | | <u>195.928</u> |
| Imposte correnti | € | 195.928 |
| Imposte anticipate pregresse di competenza 2019 | " | 152.970 |
| Imposte anticipate 2019 non di competenza | " | -8.640 |
| Imposte differite 2019 stornate | " | -140.400 |
| Imposte esercizi precedenti | " | 294 |
| | € | <u>200.152</u> |

Rispetto al precedente esercizio diminuiscono di € 25.419.-



Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

| | Numero medio |
|-------------------|--------------|
| Implegati | 123 |
| Operai | 58 |
| Totale Dipendenti | 181 |

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

| | Amministratori | Sindaci |
|----------|----------------|---------|
| Compensi | 434.000 | 35.000 |

Compensi al revisore legale o società di revisione

| | Valore |
|-------------------------------------------------------------------------------|--------|
| Revisione legale dei conti annuali | 16.700 |
| Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione | 16.700 |

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale, fatto salvo il pagamento dei canoni leasing a scadere come segnalato in precedenza, né operazioni fuori bilancio né operazioni con parti correlate.

DEBITI E CREDITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE AD ANNI CINQUE

Non esistono crediti né debiti di durata residua superiore ad anni cinque.- I debiti di durata residua superiore ad anni cinque ammontano ad € 3.385.770.-

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fra i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio vi è da segnalare la nota emergenza derivante dalla pandemia mondiale in corso causata dalla diffusione del coronavirus COVID 19.- Tale emergenza può rappresentare un evento rilevante sulla situazione patrimoniale economica e finanziaria degli esercizi successivi.-

Gli effetti allo stato non appaiono determinabili a causa della imprevedibilità degli esiti del fenomeno, che al momento rende non quantificabile in modo attendibile ogni stima in merito alle conseguenze della pandemia sulla situazione patrimoniale, economica e

finanziaria della Società. In particolare gli Amministratori ad oggi ritengono che le modalità di fatturazione convenute nel 2020 in virtù della pandemia, congiuntamente alle moratorie richieste agli istituti di credito, anche alla luce dei provvedimenti del Governo a sostegno delle imprese, attualmente ottenute o in corso di formalizzazione, consentiranno alla Società la sostenibilità finanziaria sino al dicembre 2020.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Per le informazioni di cui alla L. 124/2017 si segnala che la Società ha presentato domanda per la fruizione del credito d'imposta per investimenti nel Mezzogiorno c.d. "bonus investimenti" (Mod. CIM) ai sensi dell'art. 1 commi 98-108 della L. 208/2015 per acquisto di macchinari, impianti e attrezzature varie sostenuti negli anni 2017, 2018 e 2019.- La domanda è stata accolta dall'Agenzia delle Entrate ed alla data di redazione del presente bilancio la Società ha ricevuto le relative autorizzazioni alla fruizione del credito d'imposta maturato sugli investimenti effettuati nei singoli anni di € 151.122 per il 2017, di € 19.294 per il 2018 e di € 149.372 per il 2019.-

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

In ordine alla sistemazione dell'utile dello esercizio si propone di destinarlo, tenuto conto che non occorre integrare la riserva legale, come segue:

| | | |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|---------|
| • attribuzione agli Amministratori Delegati, a titolo di partecipazione agli utili prevista dallo Statuto Sociale | € | 9.000 |
| • agli Azionisti la differenza, a titolo di dividendo | € | 445.849 |
| Totale | € | 454.849 |

Detto dividendo, tuttavia, viene integrato prelevando dagli utili portati a nuovo l'importo di € 93.511 tal che lo stesso sarà di € 539.360 da distribuire in ragione di € 40,00 per le n. 13.484 azioni in circolazione tenuto conto che allo stato n. 34 azioni sono detenute dalla Società.

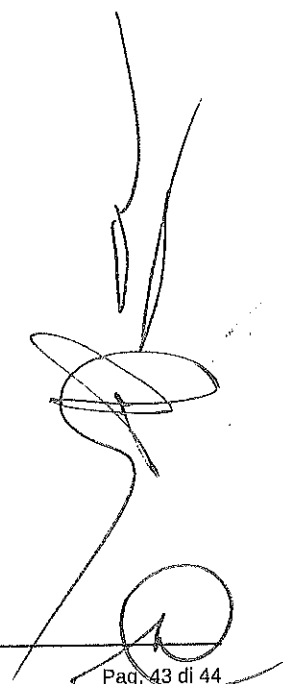
Altre informazioni

Si segnala, come previsto dall'art. 2427 c.c. punto 13, che nell'esercizio 2019 non si sono registrati ricavi e costi di carattere eccezionale.

Riconciliazione tra onere fiscale IRES da bilancio e onere fiscale teorico

| | |
|---------------------------------------------------------------|------------------|
| Risultato prima delle imposte | 655.001 |
| Onere fiscale teorico (aliquota 24%) | 157.200 |
| Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi: | |
| Compensi CdA non pagati | 36.000 |
| Totale | 36.000 |
| Rigiuro delle differenze temporanee da esercizi precedenti: | |
| Utilizzo fondo rischi arretrati contrattuali | -164.219 |
| Interessi attivi incassati | 585.000 |
| Compensi anno 2018 Amministratori | -36.000 |
| Totale | 384.781 |
| Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi: | |
| Imu e imp.es.prec | 34.290 |
| Spese diverse | 111.830 |
| oneri deducibili | -51.684 |
| Recupero 10% IRAP e 4% T.F.R. trasferito | -47.828 |
| Proventi non tassabili (95% dividendi incassati) | -46.791 |
| Totale | -183 |
| Reddito | 1.075.599 |
| Perdite fiscali pregresse | -413.243 |
| A.C.E. | -16.993 |
| Imponibile fiscale | 645.363 |
| IRES corrente per l'esercizio (aliquota 24%) | 154.887 |
| Determinazione dell'imponibile IRAP | |
| Differenza tra valore e costi della produzione | 212.868 |
| Costi non rilevanti ai fini IRAP | 6.338.446 |

| | |
|-------------------------------------------|--------------------|
| Totale | 6.551.314 |
| Onere fiscale teorico (aliquota 4,97%) | 325.600 |
| Costi indeducibili | 515.575 |
| Proventi non tassabili | -96.287 |
| Contributi INAIL | -44.642 |
| Deduzioni "cuneo fiscale" | -2.794.842 |
| Deduzioni del costo residuo del personale | -2.954.998 |
| Disabili | -350.351 |
| Totale | - 5.725.545 |
| Imponibile IRAP | 825.769 |
| IRAP corrente per l'esercizio | 41.041 |

A large, stylized handwritten signature in black ink is positioned in the lower right quadrant of the page. Below the signature, there is a circular stamp or seal, also in black ink, which appears to be a company or official seal.

Nota integrativa, parte finale

Il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.-

Napoli, 8 giugno 2020

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ferrara Bruno -Presidente

Crispino Sergio - Amministratore Delegato

Esposito Ciro - Amministratore Delegato

Chiariello Anna Maria

D'Acunto Franco

Ferrara Donatella

Pennino Nunzia

Russo Giampiero

Terracciano Sergio

A large, complex handwritten signature in black ink, likely representing the collective approval of the Board of Directors. The signature is written over the names of the administrators listed to the left.

ALMA MATER S.p.A.

Via Antonio Cinque n. 93/95/97

80131 – NAPOLI

Registro delle Imprese di Napoli n. 00290740638

Capitale Sociale: € 1.757.340,00 i.v.

* * *

**Relazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2429,
comma 2, del Codice Civile**

* * *

All'Assemblea dei Soci della Alma Mater S.p.A. ("Società")

Con delibera dell'assemblea dei soci del 28 giugno 2018 siamo stati chiamati a comporre il Collegio Sindacale della Alma Mater S.p.A. per il triennio 2018 - 2020 e, quindi, a svolgere le funzioni di vigilanza di cui agli artt. 2403 e segg. del codice civile. Le funzioni di revisione legale conti di cui all'art. 2409-bis del codice civile e al D.Lgs. 27.1.2010, n. 39 sono state affidate alla società di revisione *PricewaterhouseCoopers* S.p.A. per il triennio 2019 - 2021.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle riunioni dell'assemblea dei soci e alle adunanze del consiglio di amministrazione svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo ottenuto dagli amministratori nel corso dell'esercizio informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. A tal fine riteniamo utile segnalare quanto segue:

- L'Alma Mater S.p.A., così come tutte le case di cura ad indirizzo neuropsichiatrico della Regione Campania, è stata interessata dal progetto di riconversione dei posti letto

ai sensi del Decreto del Commissario *ad acta* n. 94 dell'11 agosto 2014; in particolare, per la Società è stata prevista la riconversione degli originari n. 212 posti letto di neuropsichiatria in n. 117 posti letto a destinazione residenziale (per attività di *hospice*, strutture intermedie residenziali per riabilitazione psichiatrica – SIR e speciale unità di accoglienza permanente - SUAP), in n. 92 posti letto a destinazione di assistenza ospedaliera per riabilitazione funzionale (cod. 56) e in n. 2 posti letto per l'attività di lungodegenza (cod. 60); questi ultimi n. 2 posti letto vanno a sommarsi ai n. 33 posti letto già attivi e definitivamente accreditati per la medesima specialità. A tutt'oggi, risultano ultimati i lavori di adeguamento strutturale della Clinica ed è stata ottenuta a marzo 2020, con comunicazione della competente ASL Napoli 1 Centro, la terza ed ultima fase di accreditamento parziale temporaneo. La Società è pertanto in attesa di ricevere il conclusivo atto di Accreditamento Istituzionale definitivo da parte della Regione Campania.

- I lavori di riconversione ultimati solo a fine anno 2019, unitamente ad alcuni ritardi registrati nell'avvio delle verifiche per il rilascio delle autorizzazioni all'apertura dei nuovi reparti, hanno determinato una riduzione della capacità ricettiva nel corso del 2019. La copertura finanziaria degli investimenti è stata garantita dalle risorse interne e dall'accesso a nuove fonti di finanziamento bancarie e agevolative.
- La Regione Campania con Decreto del Commissario *ad acta* n. 48 del 21 giugno 2018 e con Decreto del Commissario *ad acta* n. 96 del 16 novembre 2018 ha fissato i limiti di spesa rispettivamente per le prestazioni di assistenza ospedaliera (riabilitazione e lungodegenza) e per le prestazioni in regime residenziale (*hospice*, s.i.r. e s.u.a.p.) applicabili alle case di cura per l'anno 2018 e per l'anno 2019 sulla base delle effettive capacità operative. Alla Società sono stati assegnati per dette annualità *budget* di spesa più coerenti con la produzione teorica e pari a complessivi Euro 15.456 mila con un incremento di oltre il 16% rispetto all'unico *budget* di struttura del 2017. In virtù della richiamata riduzione della capacità ricettiva per i lavori di riconversione in corso, la Società non ha registrato sforamenti dei limiti di spesa.
- Nel corso dell'esercizio 2019 non ha trovato esecuzione, per ritardi imputabili alla Regione Campania, la definizione transattiva ex DCA n. 150/2017 di tutte le partite economiche pregresse con il cliente ASL Napoli 1 e scaturenti, per lo più, da sforamenti dei tetti di spesa e da presunte contestazioni. Pertanto, le ingenti partite creditorie pregresse registrate al 31 dicembre 2019 (circa Euro 2,7 milioni) continuano ad essere connotate da fattori di incertezza circa il loro effettivo realizzo benché stiano proseguendo le numerose e complesse azioni legali volte al loro riconoscimento, anche con risultati soddisfacenti in virtù di taluni incassi registrati nel 2019 (su prestazioni relative agli anni 2011 - 2013). Nell'esercizio 2019 gli amministratori non hanno ritenuto di dover variare il fondo svalutazione crediti commerciali.
- Nel corso dell'esercizio 2019 è proseguito l'andamento favorevole delle azioni legali azionate per il recupero dei crediti per interessi di mora oggetto di più cessioni a favore di una società specializzata (che hanno generato incassi per oltre Euro 3,7 milioni), per cui gli amministratori hanno parzialmente liberato il relativo fondo svalutazione per un importo di circa Euro 2,6 milioni.

- Il 17 aprile 2019 l'Associazione di categoria dell'ospedalità privata della Regione Campania (A.I.O.P.) e le Organizzazioni Sindacali, in coerenza con quanto pattuito in occasione del rinnovo del contratto collettivo di categoria sottoscritto nel 2010, hanno siglato un Accordo collettivo per il riconoscimento economico dell'*una tantum* contrattuale dovuta per il periodo 2006/2010 al personale dipendente il quale in passato ha avviato delle azioni legali sul tema. Numerosi dipendenti hanno aderito al citato Accordo mentre altri hanno proseguito nei giudizi avviati in precedenti esercizi. Gli amministratori, anche alla luce dell'andamento sostanzialmente favorevole dei giudizi in corso, ritengono che il fondo rischi di Euro 136 mila registrato nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 sia congruo con quanto la Società sarà chiamata a corrispondere ai dipendenti che non hanno aderito all'Accordo.
- In considerazione dell'emergenza epidemiologica scaturita dalla diffusione del coronavirus Covid-19, la Clinica ha registrato nei mesi di marzo, aprile e maggio 2020 una significativa riduzione dei ricoveri, anche a seguito della sospensione delle attività sanitarie disposta con provvedimento regionale. Gli amministratori, pur consapevoli delle difficoltà nel formulare allo stato previsioni attendibili, ritengono che gli impatti della riduzione delle attività sull'esercizio 2020 non saranno tali da compromettere la continuità aziendale sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni a ciò delegati. Segnaliamo che nel corso dell'esercizio non vi sono state modificazioni di tipo sostanziale rispetto agli esercizi precedenti.

Abbiamo tenuto alcune riunioni con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti fino all'approvazione del bilancio da chiudere al 31 dicembre 2019 (*PricewaterhouseCoopers S.p.A.*) e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti non conosciuti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Nel corso dell'esercizio abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dal soggetto incaricato della revisione legale e mediante l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi o denunce *ex art.* 2408 del c.c. tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 approvato nella seduta consiliare del 6 giugno scorso, in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso e sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e la relativa informativa e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quinto comma, del codice civile.

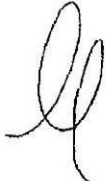
Non vi sono state nell'esercizio capitalizzazioni di costi per i quali era richiesto il nostro consenso (spese di impianto e ampliamento, costi di sviluppo e avviamento).

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Ai fini di una migliore comprensione del bilancio, riteniamo opportuno evidenziare quanto segue:

- La Società al 31 dicembre 2019 espone crediti verso l'ASL Napoli 1 per circa Euro 8.160 mila, comprensivi di crediti per interessi moratori per circa Euro 2.698 mila. Il fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2019 è pari a circa Euro 3.987 mila, di cui circa Euro 2.484 mila riferito alla svalutazione dei crediti per interessi moratori.
- L'importo dei crediti verso l'ASL Napoli 1 include gli sforamenti dei limiti di spesa imposti negli anni con provvedimenti commissariali (e alcune presunte contestazioni) quantificati in circa Euro 2.746 mila, al netto di una quota di Euro 743 mila riferita all'annualità 2015 già imputata a perdita mediante utilizzo del fondo svalutazione nel corso del 2017 a seguito dell'emissione di nota di credito richiesta per il pagamento del saldo. Gli amministratori, in virtù di quanto pattuito nell'accordo stipulato nel maggio 2012 sul riconoscimento dei ricoveri autorizzati dal Dipartimento di Salute Mentale anche se eccedenti i tetti di spesa, ritengono che il predetto sforamento debba ridursi ulteriormente.
- Per la maggior parte degli sforamenti dei tetti di spesa e delle presunte contestazioni evidenziate nel precedente capoverso sono stati instaurati specifici giudizi dinanzi agli organi della magistratura competente anche a titolo di indebito arricchimento ed anche sulla partita di credito dell'anno 2017 già imputata a perdita come già riferito. Analogamente proseguono le azioni legali volte al riconoscimento degli interessi moratori maturati sui ritardati pagamenti delle fatture pari a circa Euro 2.698 mila al 31 dicembre 2019, di cui Euro 37 mila incassati nei primi mesi del 2020.
- Gli amministratori, sulla base degli eventi dettagliati nel bilancio e nella relazione sulla gestione e sulla scorta dei pareri ricevuti dai propri legali, ritengono che i giudizi instaurati per il recupero dei crediti per sorte capitale e per interessi moratori possano risolversi nel complesso in senso favorevole e, comunque, l'eventuale effetto economico negativo dovrebbe essere contenuto nei limiti dell'ammontare del fondo svalutazione crediti che al 31 dicembre 2019 ammonta a complessivi Euro 3.987 mila.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti (*PricewaterhouseCoopers S.p.A.*) ha espresso nella propria relazione sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 un giudizio positivo senza rilievi e ha richiamato l'informativa contenuta nel bilancio d'esercizio e nella relazione sulla gestione sulle complesse e significative controversie in corso con la ASL Napoli 1 e sul regime di accreditamento provvisorio in cui opera la Società.



Conclusioni

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal revisore legale, risultanze contenute nell'apposita relazione di accompagnamento al bilancio medesimo, proponiamo all'assemblea dei soci di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come predisposto dagli amministratori.

Napoli, 15 giugno 2020

Il Collegio Sindacale:

Dott. Paolo Nagar

Avv. Mario Mariano

Dott. Roberto Scoles





**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI
SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N°39**

ALMA MATER SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2019

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n°39

Agli azionisti di Alma Mater SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Alma Mater SpA (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiami di informativa

Senza modificare il nostro giudizio, segnaliamo quanto segue:

- la Società ha in essere alcune complesse controversie di rilevante ammontare e di esito incerto con la ASL NA 1, relative a crediti iscritti in bilancio anche per prestazioni eccedenti i cosiddetti "tetti di spesa" indicati dalla stessa ASL. Nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione gli amministratori, supportati dai pareri dei legali esterni, indicano lo stato di tali controversie e le motivazioni per le quali ritengono congruo il fondo svalutazione crediti alla data di chiusura dell'esercizio.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

- la Società opera in massima parte ancora in regime di accreditamento provvisorio e gli amministratori in relazione sulla gestione hanno illustrato le azioni poste in essere e quelle tutt'ora in corso nell'ambito del processo di riconversione ed ai fini dell'ottenimento dell'accREDITAMENTO definitivo.

Altri aspetti

L'attività di revisione contabile si è svolta nel contesto eccezionale e del tutto imprevedibile che si è creato a causa dell'emergenza Covid-19 e dei connessi provvedimenti, anche di natura restrittiva alla circolazione, emanati dal Governo italiano a tutela della salute dei cittadini.

In considerazione di ciò, le procedure di revisione previste dagli standard professionali sono state eseguite mediante (i) una rimodulata organizzazione del personale improntata ad un ampio uso di *smart working*; (ii) una diversa modalità di esecuzione delle attività, anche con riferimento alla raccolta delle evidenze probative, utilizzando prevalentemente documentazione in formato elettronico trasmessaci da remoto; (iii) l'utilizzo di strumenti tecnologici per le interlocuzioni, a distanza, con i referenti aziendali e con gli organi di *governance*.

Responsabilità degli amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui

sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/2010

Gli amministratori di Alma Mater SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Alma Mater SpA al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Alma Mater SpA al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Alma Mater SpA al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Napoli, 15 giugno 2020

PricewaterhouseCoopers SpA



Pier Luigi Vitelli
(Revisore legale)